





DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

a.s. 2024-2025

ISTITUTO PROFESSIONALE

Classe 5^ sez.H - Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale







Sommario

1.	LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO	3
2. SO(PRESENTAZIONE DEL PROFILO PROFESSIONALE INDIRIZZO SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA CIALE	4
	Nomenclatura e classificazione delle Unità Professionali (NUP) adottate dall'ISTAT correlate alle ività economiche di riferimento (ATECO)	4
2.2	Profilo in uscita	4
3.	PROFILO DELLE ABILITÀ E COMPETENZE (dal supplemento EUROPASS al Certificato)	5
4.	PIANO DI STUDI INDIRIZZO SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE	6
5.	PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	7
5.1	Componenti del consiglio di classe	8
5.2	Profilo della classe	9
5.3	Studenti con BES	9
5.4	Rapporti con la famiglia	10
6.	ATTIVITA' SIGNIFICATIVE SVOLTE AI FINI DELLA STRUTTURAZIONE DELLE CONOSCENZE	11
6.1	Nodi concettuali interdisciplinari svolti nel corso dell'anno	11
6.2	Progetti significativi svolti dalla classe	19
6.3	Percorso triennale di PCTO	20
6.4	Orientamento	22
7.	CRITERI E RUBRICHE DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E DEL COMPORTAMENTO	23
8.	INDICAZIONI OPERATIVE PER L'ESAME DI STATO	23
8.1	Indicazioni relative alla predisposizione e valutazione della seconda prova	23
8.2	Educazione Civica	24
8.3	Simulazioni effettuate dalla classe	27
9.	GRIGLIE DI VALUTAZIONE	27
10.	CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI	33
11.	CREDITO SCOLASTICO	47







1. LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

L'Istituto di Istruzione Superiore "Léontine e Giuseppe De Nittis" è costituito dal Liceo Artistico, articolato nei tre indirizzi Grafica-Design-Architettura e Ambiente e dall'Istituto Professionale Servizi Commerciali - Grafica per la comunicazione visiva, pubblicitaria e web – Servizi per la Sanità e Assistenza Sociale.

L'utenza che giunge all' I.I.S.S. Léontine e Giuseppe De Nittis proviene dagli Istituti Secondari di primo grado locali, con esigue presenze extra-urbane, o da altri istituti superiori. La scuola è ubicata in un'area semiperiferica estesa, dotata di altre istituzioni scolastiche e di poche agenzie educative e servizi socio-culturali, ricreativi e sportivi pubblici. L'utenza ha un livello mediano dell'indice ESCS mediobasso, evidenziando un retroterra economico, sociale e culturale talvolta critico. L'analisi dell'influenza dei fattori socio-culturali sull'apprendimento scolastico e le prestazioni degli studenti rappresenta un argomento di indagine circa la possibilità di attivare percorsi atti alla riduzione di disuguaglianze, dispersione, abbandono e problemi legati all'apprendimento. Da sempre l'istituto si pone l'obiettivo di collegare la scuola alla vita sociale, in modo così da renderla parte di un sistema plurimo composto da altre istituzioni formative come la famiglia, il lavoro, l'ambiente e la cultura, cercando di offrire agli studenti una linea di condotta mirata alla riduzione dei pregiudizi cognitivi riconoscendo nella collaborazione con famiglie ed enti locali un ruolo fondamentale per il raggiungimento delle competenze europee.

I maggiori ostacoli all'apprendimento nell'ultimo biennio sono stati rappresentati da una forma di disagio personale, particolarmente diffuso a seguito della pandemia, che evidenzia una fragilità emotiva e senso di smarrimento di molti studenti che affrontano con difficoltà la fase adolescenziale spesso soli. Per porre un argine alle problematiche, l'istituto ha attivato uno sportello psicologico che si interfaccia costantemente con lo spazio d'ascolto, centro nevralgico per la gestione delle situazioni problematiche dell'utenza.

L'istituto si configura come struttura complessa, impegnata su diversi fronti nella ricerca di partnership di qualità per l'implementazione di progetti per i propri studenti. I Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento, l'innovazione tecnologica e l'inclusione rappresentano il contesto in cui la scuola individua partner, con molti dei quali è riuscita a stipulare collaborazioni pluriennali. Le buone pratiche riconosciute a livello nazionale e la risonanza che la scuola ottiene in termini di visibilità nei media consentono di mantenere vivo il legame con le parti produttive del tessuto sociale locale. L'istituto stipula accordi di rete o protocolli di intesa con enti locali (ASL-BAT, Provincia BAT, comuni di Barletta e di Canosa), associazioni ed aziende locali.

L'intera attività didattica si struttura nel curricolo d'istituto realizzato per unità di apprendimento disciplinari, di educazione civica e nodi concettuali interdisciplinari consultabili sul sito istituzionale.







2. PRESENTAZIONE DEL PROFILO PROFESSIONALE INDIRIZZO SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE

2.1 Nomenclatura e classificazione delle Unità Professionali (NUP) adottate dall'ISTAT correlate alle attività economiche di riferimento (ATECO)

NI ID/ICE AT	ATTILLITA EGONION HOLLE DI DIEEDIN (ENTRO
NUP/ISTAT	ATTIVITÀ ECONOMICHE DI RIFERIMENTO:
	ATECO 2025/ISTAT
Cod. 5.4 Professioni qualificate nei servizi sanitari.	R86 attività per la salute umana
Cod. 5.5 Professioni qualificate nei servizi sociali, culturali,	rtoo attivita per la salate alliana
11 1 11	D07 (1' 'A' 1' ' 1 ' 1
di sicarezza, di panzia ca assimilari.	R87 attività di assistenza residenziale
	R88 attività di assistenza sociale non residenziale

2.2 Profilo in uscita

Il Diplomato di istruzione professionale dell'indirizzo "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale" possiede le competenze necessarie per organizzare ed attuare interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità, per la promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale. È in grado di:

- Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali
- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro
- Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro
- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali
- Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento
- Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo
- Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi
- Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e
- alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio
- Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

TEL 0883 959714 | FAX 0883 959715







A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento, di seguito specificati in termini di competenze:

Competenza n. 1 - Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio- educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali.

Competenza n. 2 - Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi-professionali in diversi contesti organizzativi/lavorativi.

Competenza n. 3 - Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza.

Competenza n. 4 - Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane.

Competenza n. 5 - Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi.

Competenza n. 6 - Curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita.

Competenza n. 7 - Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.

Competenza n. 8 - Realizzare, in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni.

Competenza n. 9 - Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita.

3. PROFILO DELLE ABILITÀ E COMPETENZE (dal supplemento EUROPASS al Certificato)

Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale

- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie, strumenti tecnici della comunicazione in rete
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER)
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche di indirizzo

• Utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità







- gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio
- collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali
- contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone
- utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale
- realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita
- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati
- utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo
- raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.

PIANO DI STUDI INDIRIZZO SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE

DISCIPLINE	I	II	Ш	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	2	2	2
Microlingua inglese	-	-	1	1	1
Lingua francese	3	3	2	2	2
Storia	1	1	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Geografia	1	1	-	-	-
Psicologia generale e applicata	-	-	5	4	4
Laboratorio per i servizi socio-sanitari (metodologie operative)	4	4	3	2	2
Scienze Umane	3	3			
Igiene e cultura medico sanitaria			4	5	5
Tecnologie dell'Informazione e della comunicazione (TIC)	2	2	-	-	-
Diritto ed Economia	2	2	-	-	-
Diritto, economia e tecnica amministrativa del settore socio sanitario	-	-	3	4	4
Scienze integrate (Fisica)	2	-	-	-	-







Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	-	2	-	-	_
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternativa	1	1	1	1	1
Compresenza: Laboratorio di informatica	2	2	_	-	-
Compresenza: Laboratorio per i servizi socio sanitari		4	_	-	-
Totale ore	32	32	32	32	32

Compresenze di Laboratorio:

I e II anno - Laboratorio di informatica: 2 ore con Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC) Laboratorio per i servizi sociosanitari: 3 ore con Metodologie Operative e 1 ora con Scienze Umane e Sociali

Dall'a.s. 2024-25 l'Istituto adotta il modello organizzativo detto "settimana corta" che prevede la frequenza dal lunedì al venerdì e un rientro settimanale di mercoledì.

5. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da 15 studenti con diverse tipologie di stili e modalità di apprendimento e non ha mai raggiunto un livello soddisfacente di coesione. In alcune occasioni è emersa una scarsa propensione al dialogo educativo da parte di un gruppo di studenti, per i quali i docenti hanno dovuto ricorrere all'utilizzo di strategie e stimoli didattici diversificati al fine di favorire un maggiore clima partecipativo e collaborativo.

Dal punto di vista degli apprendimenti, la classe risulta essere alquanto disomogenea: si distinguono differenti livelli di conoscenze, abilità e competenze conseguenza di attenzione in classe, impegno e costanza nello studio a casa molto diversi. La fragilità di alcuni studenti è conseguenza di situazioni familiari ed extrascolastiche molto delicate e complesse per le quali il consiglio ha ritenuto di contestualizzare molti degli episodi di scarso impegno e mancanza di puntualità nelle consegne. Alcuni studenti hanno mostrato particolare propensione nei confronti di specifiche discipline in cui hanno raggiunto livelli elevati, ma gran parte della classe ha necessitato di un supporto costante in presenza di carenze di base per raggiungere un livello di autonomia sufficiente.

Al di là delle singole criticità di tipo didattico-disciplinare, evidenziatesi in particolari discipline, la classe ha partecipato con entusiasmo ad alcune attività inclusive così come alle attività relative al PCTO, distinguendosi per il supporto offerto agli studenti particolarmente fragili, in conformità con il profilo e le competenze richieste dall'indirizzo per la sanità e l'assistenza sociale.







5.1 Componenti del consiglio di classe

Dirigente Scolastico: Antonio Francesco DIVICCARO

Docente Coordinatore della classe: prof.ssa D'Aloia Mariateresa

		<u> </u>	1
DISCIPLINA DI INSEGNAMENTO	DOCENTI CLASSE III	DOCENTI CLASSE IV	DOCENTI CLASSE V
Lingua e letteratura italiana	Prof.ssa Maffei Simona	Prof.ssa Maffei Simona	Prof.ssa Maffei Simona
Lingua inglese e microlingua	Prof.ssa Capuano Palma	Prof.ssa D'Aloia Mariateresa	Prof.ssa D'Aloia Mariateresa
Lingua francese	Prof.ssa Signorile Eva	Prof.ssa Zelano Simona	Prof.ssa Pepe Graziana
Storia	Prof.ssa Maffei Simona	Prof.ssa Maffei Simona	Prof.ssa Maffei Simona
Matematica	Prof. Savella Salvatore	Prof. Savella Salvatore	Prof. Savella Salvatore
Psicologia generale e applicata	Prof. Lobascio Vitantonio	Prof. Lobascio Vitantonio	Prof.ssa Bruno Daniela
Laboratorio per i servizi socio-sanitari (metodologie operative)	Prof.ssa Adduci Annamaria	Prof.ssa Adduci Annamaria	Prof.ssa Adduci Annamaria
Igiene e cultura medico sanitaria	Prof.ssa De Nitto Marcella	Prof.ssa Pisciottani Alessandra	Prof.ssa De Nitto Marcella
Diritto, economia e tecnica amministrativa del settore socio sanitario	Prof.ssa Savino Annamaria	Prof.ssa Savino Annamaria	Prof.ssa Fusiello Angela
Scienze motorie e sportive	Prof. Fiorella Pasquale Elia	Prof. Fiorella Pasquale Elia	Prof. Fiorella Pasquale Elia
Docente specializzato	Prof.ssa Alfarano Ester	Prof.ssa Alfarano Ester	Prof.ssa Alfarano Ester
Docente specializzato	Prof.ssa Morelli Nunzia Natalia	Prof.ssa Morelli Nunzia Natalia	
Docente Specializzato			Prof.ssa Nigri Adriana
Docente Specializzato		Prof.ssa Balzano Francesca	
Docente Specializzato			Prof.ssa Torraco Meggy
IRC	Prof.ssa Imma Roggio	Prof.ssa Cannone Patrizia	Prof.ssa Cannone Patrizia







5.2 Profilo della classe

a) Livello di competenze, abilità e conoscenze conseguito

La classe, dal punto di vista delle conoscenze, risulta essere molto disomogenea.

La maggior parte degli studenti si attesta su un livello di padronanza delle conoscenze e delle abilità di tipo autonomo, con solo alcuni che risultano eccellenti in singole discipline.

Rispetto alle competenze in ingresso, la restante parte degli studenti ha raggiunto un livello sufficiente in tutte le discipline alla fine del quinto anno.

b) Metodologie, ausili e strumenti prevalenti utilizzati dal consiglio di classe

Le metodologie prevalentemente utilizzate dal consiglio di classe sono state brainstorming; lezione partecipata, frontale e dialogata; didattica compensativa; utilizzo delle piattaforme multimediali per la condivisione di materiali.

c) Partecipazione al dialogo educativo

Il dialogo educativo non è sempre stato partecipativo. Talvolta si è riscontrata passività nello svolgimento delle attività didattiche ed è per questo motivo che si è scelto di ricorrere a stimoli vari e costanti, che rappresentano il risultato di un percorso formativo attento e personalizzato. In tal modo si sono raggiunti livelli di padronanza delle conoscenze e delle abilità indispensabili ai fini dell'esame. Si è cercato di valorizzare non solo le competenze disciplinari, ma anche l'impegno e la capacità di affrontare in modo efficace le difficoltà incontrate.

d) Attività di recupero, potenziamento e promozione delle eccellenze

Per favorire il recupero è stato possibile sia utilizzare delle attività svolte in itinere, sia utilizzare i corsi organizzati dall'Istituto in orario extracurricolare in base alle esigenze manifestate dal Consiglio di Classe. I corsi che si sono svolti, sono anche stati organizzati nell'ambito della progettualità del PNRR attenendosi ai criteri esplicitati al Protocollo di Valutazione degli Apprendimenti e del Comportamento.

Si è potuto usufruire del supporto offerto dai percorsi di Mentoring indirizzati a quegli studenti bisognosi di aiuto nel raggiungimento di un sufficiente controllo nell'uso delle abilità e delle conoscenze acquisite, identificati dal consiglio di Classe.

Le eccellenze sono state valorizzate attraverso la partecipazione a progettualità, con progetti formativi con singoli docenti volti all'approfondimento di determinate aree di studio.

e) Punti di forza e di debolezza della classe

Il punto di forza della classe è sicuramente relativo allo spirito di inclusione, soprattutto grazie alle esperienze legate allo svolgimento del PCTO e delle attività a favore degli studenti particolarmente fragili.

Il punto di debolezza della classe risulta essere legato all' interesse talvolta scarso dimostrato nei confronti del dialogo educativo che ha portato a manifestazioni di disagio. Pertanto, gli studenti manifestano difficoltà correlate ad un' elaborazione personale e alla capacità di argomentazione autonoma.

5.3 Studenti con BES

Tutte le informazioni relative agli studenti con BES (disabili, DSA, altro bisogno educativo speciale) sono contenute in un'apposita relazione. Tale documento, redatto dal Consiglio di Classe e inviato telematicamente al presidente, contiene il profilo di ciascuno studente, le modalità di svolgimento delle prove d'esame, gli strumenti compensativi, le eventuali misure dispensative e i criteri di valutazione.







5.4 Rapporti con la famiglia

Il colloquio con le famiglie è stato garantito da incontri in presenza di tutti i docenti in orario anti-meridiano e da due incontri scuola - famiglia tenutosi data 3 dicembre 2024 e 11 aprile 2025 in orario post-meridiano, per garantire a tutti l'accesso al servizio.

Il coordinatore di classe, inoltre, ha operato il raccordo tra i diversi docenti nel corso dell'anno scolastico informando i genitori di eventuali assenze e ritardi ovvero di scarsa applicazione nello studio, al fine di creare una rete di attenzione intorno agli studenti.







6. ATTIVITA' SIGNIFICATIVE SVOLTE AI FINI DELLA STRUTTURAZIONE DELLE CONOSCENZE

6.1 Nodi concettuali interdisciplinari svolti nel corso dell'anno

Si precisa che i seguenti nodi concettuali rappresentano la sintesi dei percorsi interdisciplinari svolti dal Consiglio di classe e rappresentano un supporto alla fase di studio personale dello studente che, tuttavia, sosterrà il colloquio orale a partire dal materiale proposto dalla Commissione ed elaborato in ottica personale.

NODI CONCETTUALI INTERDISCIPLINARI ISPIRATI ALL'AGENDA 2030

Obiettivi









Competenze di riferimento PECUP

- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi per una fruizione consapevole del patrimonio letterario e stabilire collegamenti in prospettiva interculturale
- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche nello specifico campo professionale nonché gli aspetti geografici, ecologici e territoriali
- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della Matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative
- Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio
- Collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali
- Contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone.
- Realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita
- Partecipare alla rilevazione dei bisogni socio-sanitari del territorio attraverso l'interazione con soggetti istituzionali e professionali
- Organizzare interventi a sostegno dell'inclusione sociale di persone, comunità e fasce deboli
- Interagire con gli utenti del servizio e predisporre piani individualizzati di intervento

Metodologie	Lezione aperta e partecipata, progetti, uscite didattiche, incontri	
	con esperti esterni	
Risorse umane Docenti, studenti, esperti esterni		
Risorse materiali Testo in adozione, schemi, mappe e ogni altro materiale		
	nelle classroom dedicate, PC, LIM, laboratorio informatico	







NODO CONCETTUALE 1				
Titolo Lavoro dignitoso e crescita economica				
Objettive 8 agenda 2020	Ŭ	onomica inclusiva, sostenuta e sostenibile,		
Obiettivo 8 agenda 2030	un'occupazione piena e produttiva e un lavoro dignitoso per tutti			
Insegnamenti coinvolti e	AR	EA GENERALE		
saperi mobilitati	Disciplina	Saperi		
	Lingua inglese e	Health and social care services;		
	microlingua	Communication and the world of job		
		searching;		
		How to be ready for an interview.		
	Matematica	Applicazione degli elementi dell'analisi infinitesimale alla lettura dei grafici		
	Lingua francese	Le monde du travail.		
	Lingua e letteratura italiana	Il lavoro nella letteratura, in riferimento ai		
		personaggi dei testi letterari affrontatidegli		
		autori Verga, Pirandello e Svevo.		
		Cesare Pavese e "Il mestiere di vivere".		
	Storia	La seconda rivoluzione industriale.		
		L'età giolittiana.		
		La prima guerra mondiale e il primo		
		dopoguerra.		
		A DI INDIRIZZO		
	Disciplina	Saperi		
	Psicologia generale e	La progettazione in ambito sociale e socio		
	applicata	sanitario: lavorare per progetti, la		
		progettazione per la comunità o gruppi di persone, la progettazione di un piano di		
		intervento individualizzato, la rete nel		
		lavoro sociale e socio-sanitario, gruppi di		
		lavoro e lavoro di gruppo. Le professioni		
		del settore		
		educativo, sociale e socio-sanitario.		
		,		
	Diritto, economia e tecn.	Avvio e gestione del rapporto di lavoro. La		
	amm. del settore socio-	sospensione e l'estinzione del rapporto di		
	sanitario	lavoro e le tutele sindacali. I contratti di		
		lavoro atipici. La gestione amministrativa		
		e contabile delle risorse umane.		







	Laboratorio per i servizi socio-sanitari Igiene e cultura medico-sanitaria	Integrazione scolastica ed inserimento lavorativo dei disabili Le figure professionali La comunicazione facilitata. Interventi di educazione alla salute. Assistenza alle persone con dipendenze patologiche. Figure professionali operanti nei servizi. Salute e sicurezza del personale sanitario e dell'assistito. Organizzazione	
		dei servizi sanitari. Metodologie del lavoro sociale e sanitario. Linee guida per la stesura di una relazione tecnica.	
	NODO CONCETTU		
Titolo	La famiglia nucleo fondame	entale della società	
Obiettivo 16 agenda 2030	Promuovere società pacifiche	per uno sviluppo sostenibile.	
Insegnamenti coinvolti e	AREA GENERALE		
saperi mobilitati	Disciplina	Saperi	
	Lingua inglese e microlingua	Types of family around the world; Adoption and foster families; Child abuse and how to report it.	
	Matematica	Il comportamento di una funzione nell'intorno di un punto, limiti nell'insieme dei numeri reali	
	Lingua francese	La famille et société globale; Les différentesformes de famille.	
	Lingua e letteratura italiana	La famiglia nella letteratura tra Ottocento e Novecento, in riferimento ai testi letterari affrontati degli autori Verga, Pascoli, Svevo, Pirandello, Montale e Saba.	
	Storia	Il secolo delle masse (le ideologie di massa: fascismi e comunismo). L'Italia degli anni '70 (la riforma del diritto di famiglia, aborto, divorzio, ecc.).	
	ARE	EA DI INDIRIZZO	
	Disciplina	Saperi	







	Psicologia generale e	Le fasi e le modalità di intervento sui
	applicata	minori maltrattati; le modalità di intervento
		sui famigliari maltrattanti; i servizi dedicati
		ai minori e al sostegno della genitorialità;
		strumenti di prevenzione: la mediazione
		familiare e la terapia sistemico-relazionale.
		Un intervento individualizzato per il
		minore maltrattato.
	Diritto, economia e tecn.	Gli enti e le agenzie che forniscono servizi
	amm. del settore socio-	socio sanitari:
	sanitario	Servizi sociali
		Terzo settore
		Il lavoro in rete e la co-progettazione: • Il lavoro in rete
		La rete nel sistema integrato dei
		servizi sociali
		 La co-progettazione
		Responsabilità civile degli enti pubblici e
		del Terzo settore
		Responsabilità della Pubblica
		Amministrazione
	T 1	Responsabilità degli enti del Terzo settore
	Laboratorio per i servizi	La disabilità e l'accettazione
	socio-sanitari	Il ruolo della famiglia e l'accertamento della disabilità
		La presa in carico del disabile
		Interventi rivolti a minori ed anziani.
	Igiene e cultura medico-	Periodo pre-natale, nascita e periodo post-
	sanitaria	natale. Meccanismi dell'ereditarietà nelle
		malattie genetiche: malattie da aberrazione
		cromosomica e malattie monogeniche. Le
		patologie e i disturbi infantili più frequenti.
	NODO CONCETTU	JALE 3
Titolo	Ridurre le disuguaglianze	
Obiettivo 10 agenda 2030		ze all'interno di e fra le nazioni.
Insegnamenti coinvolti e		EA GENERALE
saperi mobilitati	Disciplina	Saperi







Lingua inglese e	How to deal with severe disabilities;
microlingua mgrese e	An inclusive life for people affected by
meromgua	disabilities.
Matematica	Il concetto di continuità, la classificazione
1VIatorilation	delle discontinuità e l'andamento
	asintotico della funzione
Lingua francese	Le handicap: autisme, le syndrome de
Lingua francese	Down, l'épilepsie.
Lingua e letteratura italiana	Il concetto di diversità nel Decadentismo:
	l'inetto in Svevo e Pirandello; il
	superuomo in D'Annunzio e il male di
	vivere in Montale.
	L'annientamento della dimensione umana
	in "Se questo è un uomo" di Primo Levi.
Storia	Il nuovo ruolo delle donne nella Storia
	I reduci della prima guerra mondiale
	L'eliminazione del diverso nei regimi
	totalitari
ARF	EA DI INDIRIZZO
Disainlina	
Disciplina	Saperi
Psicologia generale e	
	Le modalità di intervento sulla disabilità
Psicologia generale e	Le modalità di intervento sulla disabilità comportamenti problema, disabilità
Psicologia generale e	Le modalità di intervento sulla disabilità comportamenti problema, disabilità motoria e sensoriale; i servizi a
Psicologia generale e	Le modalità di intervento sulla disabilità comportamenti problema, disabilità motoria e sensoriale; i servizi a disposizione dei soggetti disabili. La
Psicologia generale e	Le modalità di intervento sulla disabilità comportamenti problema, disabilità motoria e sensoriale; i servizi a disposizione dei soggetti disabili. La medicalizzazione della malattia mentale e
Psicologia generale e	Le modalità di intervento sulla disabilità comportamenti problema, disabilità motoria e sensoriale; i servizi a disposizione dei soggetti disabili. La medicalizzazione della malattia mentale e il trattamento dei malati mentali ne
Psicologia generale e	Le modalità di intervento sulla disabilità comportamenti problema, disabilità motoria e sensoriale; i servizi a disposizione dei soggetti disabili. La medicalizzazione della malattia mentale e il trattamento dei malati mentali ne manicomi; i servizi a disposizione della
Psicologia generale e	Le modalità di intervento sulla disabilità comportamenti problema, disabilità motoria e sensoriale; i servizi a disposizione dei soggetti disabili. La medicalizzazione della malattia mentale il trattamento dei malati mentali ne manicomi; i servizi a disposizione della persone con disagio psichico dopo la
Psicologia generale e	Le modalità di intervento sulla disabilità comportamenti problema, disabilità motoria e sensoriale; i servizi a disposizione dei soggetti disabili. La medicalizzazione della malattia mentale e il trattamento dei malati mentali ne manicomi; i servizi a disposizione delle persone con disagio psichico dopo la Legge 180 del 1978. I migranti: il metodo
Psicologia generale e	Le modalità di intervento sulla disabilità comportamenti problema, disabilità motoria e sensoriale; i servizi a disposizione dei soggetti disabili. La medicalizzazione della malattia mentale il trattamento dei malati mentali ne manicomi; i servizi a disposizione della persone con disagio psichico dopo la
Psicologia generale e applicata	Le modalità di intervento sulla disabilità comportamenti problema, disabilità motoria e sensoriale; i servizi a disposizione dei soggetti disabili. La medicalizzazione della malattia mentale e il trattamento dei malati mentali ne manicomi; i servizi a disposizione delle persone con disagio psichico dopo la Legge 180 del 1978. I migranti: il metodo degli shock culturali.
Psicologia generale e applicata Diritto, economia e tecn.	Le modalità di intervento sulla disabilità comportamenti problema, disabilità motoria e sensoriale; i servizi a disposizione dei soggetti disabili. La medicalizzazione della malattia mentale e il trattamento dei malati mentali ne manicomi; i servizi a disposizione della persone con disagio psichico dopo la Legge 180 del 1978. I migranti: il metodo degli shock culturali. L'organizzazione dei Servizi Socio
Psicologia generale e applicata Diritto, economia e tecn. amm. del settore socio-	Le modalità di intervento sulla disabilità comportamenti problema, disabilità motoria e sensoriale; i servizi a disposizione dei soggetti disabili. La medicalizzazione della malattia mentale e il trattamento dei malati mentali ne manicomi; i servizi a disposizione della persone con disagio psichico dopo la Legge 180 del 1978. I migranti: il metodo degli shock culturali. L'organizzazione dei Servizi Socio Assistenziali.
Psicologia generale e applicata Diritto, economia e tecn. amm. del settore socio-	Le modalità di intervento sulla disabilità comportamenti problema, disabilità motoria e sensoriale; i servizi a disposizione dei soggetti disabili. La medicalizzazione della malattia mentale di trattamento dei malati mentali ne manicomi; i servizi a disposizione della persone con disagio psichico dopo la Legge 180 del 1978. I migranti: il metodo degli shock culturali. L'organizzazione dei Servizi Socio Assistenziali. Criteri di accesso al Sistema dei servizi
Psicologia generale e applicata Diritto, economia e tecn. amm. del settore socio-	Le modalità di intervento sulla disabilità comportamenti problema, disabilità motoria e sensoriale; i servizi a disposizione dei soggetti disabili. La medicalizzazione della malattia mentale di trattamento dei malati mentali ne manicomi; i servizi a disposizione della persone con disagio psichico dopo la Legge 180 del 1978. I migranti: il metodo degli shock culturali. L'organizzazione dei Servizi Socio Assistenziali. Criteri di accesso al Sistema dei servizi sociali. La Carta dei servizi sociali.
Psicologia generale e applicata Diritto, economia e tecn. amm. del settore socio-	Le modalità di intervento sulla disabilità comportamenti problema, disabilità motoria e sensoriale; i servizi a disposizione dei soggetti disabili. La medicalizzazione della malattia mentale e il trattamento dei malati mentali ne manicomi; i servizi a disposizione delle persone con disagio psichico dopo la Legge 180 del 1978. I migranti: il metodo degli shock culturali. L'organizzazione dei Servizi Socio Assistenziali. Criteri di accesso al Sistema dei servizi sociali.







socio-sanitari La società multiculturale e l'in Servizi e interventi rivolti agli Il mediatore culturale L'evoluzione di disagio psichi La disabilità e interventi/serv disabili.	immigrati
Igiene e cultura medicosanitaria La diversabilità: Sindrome disabilità intellettive, spetti epilessie, paralisi cerebral distrofie muscolari, disabilità Figure professionali a soste; della persona con disabilità. servizi sociosanitari per migrante.	ro autistico, e infantile, à sensoriale. gno e tutela Assistenza e
NODO CONCETTUALE 4	
Titolo Salute e benessere	
Obiettivo 3 agenda 2030 Assicurare le condizioni di salute e il benessere per tutte le eta	à
Insegnamenti coinvolti e AREA GENERALE	
saperi mobilitati Disciplina Saperi	CC4 - 1 1
Lingua inglese microlingua How to deal with old people at severe diseases;	nected by
How to treat severe old people	's diseases.
Matematica Il calcolo infinitesimale e il	concetto di
derivata: il grafico della deriv	vata, derivate
fondamentali Lingua francese Les personnes âgées: la malad	io do
Parkinson.	ie de







Lingua e letteratura italiana	Il concetto di memoria in Montale.
	Guido Gozzano e il crepuscolarismo.
	Ungaretti e il dramma della guerra.
	"Notturno" di Gabriele D'Annunzio.
	La contrapposizione tra salute e malattia
	nel romanzo di Svevo "La coscienza di
	Zeno".
	La vita "impossibile" di Belluca
	(Pirandello, "Il treno ha fischiato").
	Raccontare l'orrore e la violenza dei campi
	di sterminio. Primo Levi: il valore della
	testimonianza, il dovere della memoria.
Storia	La seconda guerra mondiale.
	La nascita dello stato sociale.
	L'Italia dal boom economico alla crisi
	energetica del 1973.
	EA DI INDIRIZZO
Disciplina	Saperi
Psicologia generale e	La salute delle fasce deboli: anziani (le
applicata	demenze), soggetti con dipendenze, donne
	vittime di violenza, detenuti e migranti. Il
	disagio psichico: l'intervento
	farmacologico e psicoterapeutico; le
	terapie alternative. Piano d'intervento
	individualizzato.
Diritto, economia e tecn.	Responsabilità nel settore socio-sanitario.
amm. del settore socio-	Etica e deontologia professionale.
sanitario	Responsabilità di chi esercita le professioni
	sanitarie.
	Consenso informato.
	Segreto professionale.
Laboratorio per i servizi	Il disturbo mentale
socio-sanitari	Le diverse manifestazioni del disturbo
	mentale
	Servizi ed interventi rivolti alla salute
	mentale
	Le dipendenze e i servizi collegati alle
	dipendenze
	Il fenomeno dell'immigrazione.







Igiene e cultura medicosanitaria La salute delle fasce deboli: anziani e malattie neurodegenerative (demenze e M. di Parkinson), soggetti con dipendenze, donne vittime di violenza, detenuti, profilo di salute della persona migrante. Piano d'intervento individualizzato







6.2 Progetti significativi svolti dalla classe

Attività svolta dalla classe	n. studenti coinvolti	a.s.
Uscita didattica effettuata a Bari % il teatro Margherita il 14 gennaio 2023 per la mostra "Real Bodies Experience"	15	22/23
Lezione online "Razzismi" con Marco Alme e Alessandro Coppola tenuta il 21 ottobre 2022	15	22/23
Collegamento con l'Osservatorio Giulia e Rossella Centro Antiviolenza onlus il 17 dicembre 2022	15	22/23
Visita guidata a Napoli effettuata il 9 maggio 2023 % il Museo delle Arti Sanitarie	15	22/23
Partecipazione al De Nittis Team	3	22/23
Wannà festival della Politica Giovanile, città in comune e il dovere di esserci. Attività di accoglienza	15	23/24
Visione al cinema di "Mirabile visione: Inferno" e "Dante"	15	23/24
Partecipazione agli spettacoli teatrali "Il sogno di Shakespeare" e "Antigone Opera Rock"	15	23/24
Potenziamento di lingua inglese in orario pomeridiano	15	23/24
Formazione e orientamento, ripartita come di seguito: - Almadiploma - Assorienta - Campus Salone dello Studente Bari - Convegno Clownterapia - Convegno Progetto Martina - Convegno Diritto e rovescio: la Maleducazione - Incontro di formazione : educazione all'affettività - Incontro con esperti tiflologi Unione Italiana Ciechi - Conferenza sul Disturbo dello spettro Autistico e la Neurodiversità - Convegno "Vita, ricerca e futuro" - Caserma Stella - Visita d'istruzione presso il muse Musa di Napoli e il Pio Monte delle Misericordia di Napoli	15	23/24
Partecipazione al De Nittis Team	3	23/24
Partecipazione al progetto Golf e padel	3	23/24
Orientamento Universitario organizzato dalla Fondazione Megamark, presso Fiera del Levante, Bari	15	24/25
Orientamento Universitario Dipartimento di Scienze della formazione, psicologia e comunicazione - Università degli Studi di Bari	15	24/25
Attività di orientamento Almadiploma	15	24/25
Convegno Lions "Attività fisica, alimentazione e corretti stili di vita nella prevenzione della tutela della salute" - Caserma Stella	15	24/25







Visione del film "Maria Montessori - La nouvelle femme"	15	24/25
Collegamento streaming Biblioteca Pasolini: Giornata	15	24/25
internazionale per l'eliminazione della violenza contro le		
donne, Osservtorio Giulia e Rossella		
Orientamento presso il Salone dello Studente- Bari	15	24/25
Progetto formativo "Bella Amò" per la prevenzione dei	15	24/25
comportamenti prevaricanti nelle relazioni affettive.		
Osservatorio Giulia e Rossella % IISS De Nittis		
Orientamento in uscita- Dipartimento di Scienze Politiche %	15	24/25
Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"		
Incontro con esperti tiflologi Unione Italiana Ciechi	15	24/25
Educazione civica: conferenza sul valore dell'elettorato	15	24/25
attivo % IISS De Nittis		
Partecipazione al De Nittis Team	3	24/25
Partecipazione al convegno sulla sicurezza stradale	15	24/25
Visita d'istruzione presso "La lega del Filo D'Oro" % la	15	24/25
sede di Molfetta		

6.3 Percorso triennale di PCTO

TITOLO DEL PERCORSO: "IL BENESSERE BIO-PSICO-SOCIALE DELL'UTENTE"

Il percorso "Il benessere bio-psico-sociale dell'utente" ha permesso agli studenti del triennio di avvicinarsi al mondo del lavoro e di partecipare alla rilevazione dei bisogni socio-educativi del territorio attraverso l'interazione con soggetti professionisti, favorendo l'orientamento professionale. Esso è finalizzato a far acquisire agli studenti le competenze necessarie per progettare, implementare ed attuare interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità, per la promozione della salute e del benessere Bio-Psico-Sociale nelle aree che riguardano soprattutto gli interventi destinati alle fasce sociali più deboli e le attività di animazione socio-educative e culturali.

Nel corso del triennio gli studenti hanno affrontato la tematica del benessere del bambino (al III anno), dell'anziano (al IV anno) e del disabile (al V anno), approfondendo le conoscenze relative alle strutture socio-educative per il bambino e a quelle sociosanitarie per l'assistenza (nel caso dell'anziano e del disabile), al profilo delle principali figure professionali che operano nell'ambito dei servizi socio-sanitari ivi comprese le principali modalità di intervento, le strategie di comunicazione e relazione adatte alla psicologia del soggetto fragile.

Il progetto è stato articolato in più momenti:

- un approfondimento curricolare sulle tematiche relative agli interventi destinati al benessere dell'utente e alle relative figure professionali coinvolte;
- una formazione con esperti esterni;
- una formazione teorico-pratica direttamente in strutture socio-ricreative e socio-sanitarie ;
- ed infine la preparazione del lavoro finale di PCTO in previsione dell' Esame di Stato.

Nel corso del 3° anno le attività svolte sono state le seguenti:

• CORSO SULLA SICUREZZA, Modulo: Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (12 ore)







- Moduli teorici di FORMAZIONE IN AULA (13 ore) ripartiti come di seguito indicati:
 - Disciplina: LABORATORIO PER I SERVIZI E L'ASSISTENZA SOCIALE, Modulo: Il benessere del bambino attraverso il gioco: realizzazione di un libro tattile (4 ore)
 - Disciplina: PSICOLOGIA, Modulo: La comunicazione nella relazione di aiuto del bambino. Metodo Montessori (2 ore)
 - Disciplina: IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA, Modulo: La salute orale del bambino. Strategie di prevenzione in età pediatrica (3 ore) e Modulo: Lavoro di Restituzione: relazione finale o lavoro multimediale (2 ore)
 - Disciplina: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA, Modulo: I racconti e le storie per bambini di Gianni Rodari (2 ore)
- STAGE FORMATIVO presso l'Istituto Comprensivo Statale "MODUGNO MORO" (60 ore)
- Visita d'istruzione presso il Teatro Margherita di Bari per la mostra "Real Body Experience" (5 ore)
- Visita d'istruzione presso il Museo delle Arti Sanitarie di Napoli (6 ore)

Totale ore svolte: 96.

Nel corso del 4° anno sono state svolte le seguenti attività:

- STAGE FORMATIVO presso le STRUTTURE PER ANZIANI del nostro territorio (40 ore)
- Moduli teorici di FORMAZIONE IN AULA (15 ore), ripartiti come di seguito indicati:
 - Disciplina: LABORATORIO PER I SERVIZI E L'ASSISTENZA SOCIALE, Modulo: La gestione del tempo libero dell'anziano" (4 ore)
 - Disciplina: LINGUA INGLESE, Modulo: "Old people free time activities" (2 ore)
 - Disciplina: IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA, Modulo: "L'invecchiamento e le malattie neurodegenerative dell'anziano: il morbo di Parkinson e di Alzheimer" (5 ore) e Modulo: Lavoro di Restituzione: Relazione finale o lavoro multimediale (2 ore)
 - Disciplina: SCIENZE MOTORIE, Modulo: L'allenamento della forza e dell'equilibrio nei soggetti anziani (2 ore)
 - FORMAZIONE E ORIENTAMENTO (36 ore), ripartita come di seguito indicato:
 - Almadiploma (7 ore)
 - Assorienta (6 ore)
 - Campus Salone dello Studente Bari (5 ore)
 - Convegno Progetto Martina (3 ore)
 - Convegno Clown terapia (2 ore)
 - Convegno Diritto e rovescio: la Maleducazione (2 ore)
 - Incontro di formazione: Educazione all'affettività (2 ore)
 - Incontro con esperti tiflologici Unione Italiana Ciechi (2 ore)
 - Conferenza sul Disturbo dello spettro autistico e la Neurodiversità (2 ore)
 - Convegno "Vita, ricerca e futuro"- Caserma Stella (5 ore)
- Visita d'istruzione presso il Museo Musa di Napoli e il Pio Monte della Misericordia di Napoli (8 ore)







Totale ore svolte: 99

Al 5° anno le attività svolte sono state le seguenti:

- Moduli teorici di FORMAZIONE IN AULA (11 ore) ripartiti come di seguito indicati:
- Disciplina IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA, Modulo: Le disabilità sensoriali (3 ore)
- Disciplina PSICOLOGIA, Modulo: "L'intervento sui comportamenti problema" (4 ore)
- Disciplina LABORATORIO PER I SERVIZI E L'ASSISTENZA SOCIALE, Modulo: "Attività socio-educative e di animazione per disabili" (4 ore)
- STAGE FORMATIVO presso "L'Angioletto", Centro Polivalente per disabili (36 ore)
- FORMAZIONE E ORIENTAMENTO (40 ore) articolata in:
- Seminario di Orientamento Universitario organizzato dal Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia e Comunicazione Università degli Studi di Bari: Lezione aperta "La fiaba musicale: leggere con tutti i sensi. Un incontro alla scoperta dell'inclusività" (3 ore)
- Seminario di orientamento organizzato dalla Fondazione Megamark di Trani presso la Fiera del Levante a Bari: "Il futuro ti assomiglia" (4 ore)
- Conferenza "Attività fisica, alimentazione e corretti stili di vita nella prevenzione della tutela della salute" presso Caserma "R. Stella" di Barletta (4 ore)
- Visione del Film "Maria Montessori- La nouvelle femme" (2 ore)
- Evento di Orientamento Universitario: il Campus Salone dello studente (5 ore)
- Uscita didattica presso la Lega del Filo d'Oro di Molfetta (5 ore)
- (Progetto Nuoto "Acqua che accoglie" di 4 ore che ha interessato solo 3 studenti della classe)
- Conferenza sui Disturbi Alimentari (2 ore)
- Orientamento in uscita Almadiploma (3 ore)
- Giornata di orientamento organizzata dal Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università degli Studi di Bari (5 ore)
- Incontro con le referenti dell'Unione Italiana Ciechi di Rutigliano e esperti in tiflodidattica (3 ore)
- Compilazione TESINA o realizzazione LAVORO MULTIMEDIALE per Esame di Stato (10 ore).

Totale ore svolte al 5° anno: 93 (+ 4 ore per Progetto nuoto del V anno svolto solo da 3 studenti).

Il totale delle ore svolte alla fine del triennio è di 288 ore (+ 4 ore per Progetto nuoto del V anno svolto solo da 3 studenti).

6.4 Orientamento

Il dettaglio relativo ai moduli di orientamento curricolare è disponibile sulla piattaforma Unica sezione eportfolio di ogni studente.







7. CRITERI E RUBRICHE DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E DEL COMPORTAMENTO

I criteri di valutazione degli apprendimenti e del comportamento sono contenuti nel Protocollo di Valutazione degli Apprendimenti e del Comportamento, parte integrante del PTOF e pubblicato sul sito istituzionale.

8. INDICAZIONI OPERATIVE PER L'ESAME DI STATO

8.1 Indicazioni relative alla predisposizione e valutazione della seconda prova

Ai sensi dell'art.20 comma 3 dell'O.M. n. 67 del 31/3/2025 "Negli istituti professionali del vigente ordinamento, la seconda prova non verte su discipline ma sulle competenze in uscita e sui nuclei fondamentali di indirizzo correlati. Pertanto, la seconda prova d'esame degli istituti professionali del vigente ordinamento è un'unica prova integrata, la cui parte ministeriale contiene la "cornice nazionale generale di riferimento" che indica:

- la tipologia della prova da costruire, tra quelle previste nel Quadro di riferimento dell'indirizzo (adottato con d.m. 15 giugno 2022, n. 164);
- il/i nucleo/i tematico/i fondamentale/i d'indirizzo, scelto/i tra quelli presenti nel suddetto Quadro, cui la prova dovrà riferirsi.

Alla luce di quanto indicato dal suddetto articolo, si riportano per ciascun Nucleo tematico fondamentale d'indirizzo, i contenuti disciplinari ad esso correlati.

Nucleo tematico 1:*Metodi di progettazione e relative azioni di pianificazione, gestione, valutazione dei progetti per rispondere ai bisogni delle persone; reti formali e informali come elementi di contesto operativo.*

Contenuti correlati

La progettazione in ambito sociale e socio sanitario: lavorare per progetti, la progettazione per la comunità o gruppi di persone, la progettazione di un piano d'intervento individualizzato, la rete nel lavoro sociale e socio-sanitario, gruppi di lavoro e lavoro di gruppo. Interventi di educazione alla salute. Figure professionali operanti nei servizi. Salute e sicurezza del personale sanitario e dell'assistito. Organizzazione dei servizi sociali e sanitari. Metodologie del lavoro sociale e sanitario. Linee guida per la stesura di una relazione tecnica

L'avvio e la gestione del rapporto di lavoro. La sospensione e l'estinzione del rapporto di lavoro e le tutele sindacali. I contratti di lavoro atipici. La gestione amministrativa e contabile delle risorse umane. Il Fundraising e il Crowdfunding.

Nucleo tematico 2: Raccolta e modalità di trattamento e trasmissione di dati e informazioni per mezzo di diversi canali e registri comunicativi; norme di sicurezza e privacy.

Contenuti correlati

Tutela della privacy e trattamento dei dati personali. Consenso informato. Segreto professionale. Etica e deontologia professionale.

Nucleo tematico 3: Figure professionali di riferimento, forme e modalità di comunicazione interpersonale nei diversi contesti sociali e di lavoro; uso della comunicazione come strumento educativo.

.Contenuti correlati

La comunicazione facilitata. Il mediatore culturale. Le professioni del settore educativo, sociale e socio-sanitario







Nucleo tematico 4: *Condizioni d'accesso e fruizione dei servizi educativi, sociali, sociosanitari e sanitari* **Contenuti correlati**

I servizi dedicati ai minori, alle famiglie, ai disabili, agli anziani, alle persone con disturbi psichici e con dipendenze e ad altre categorie di persone fragili. Gli enti e le agenzie che forniscono servizi socio-sanitari, servizi sociali e terzo settore. Il lavoro in rete e la co-progettazione. Criteri di accesso al sistema dei servizi sociali.La Carta dei servizi sociali.

Nucleo tematico 5: *Metodi, strumenti e condizioni del prendere in cura persone con fragilità o in situazioni di svantaggio per cause sociali o patologie.*

Contenuti correlati

Le modalità di intervento a favore dei minori, delle famiglie, dei disabili, degli anziani, delle persone con disturbi psichici e con dipendenze, e di altre categorie di persone fragili. Piano di intervento individualizzato. Interventi di educazione alla salute. Metodologia del lavoro sociale e sanitario. Figure professionali operanti nei servizi. Figure professionali a sostegno e tutela della persona in situazione di disagio. La disabilità e l'accettazione. Il ruolo della famiglia e l'accertamento della disabilità. La presa in carico del disabile. La società multiculturale e l'integrazione. Servizi e interventi rivolti agli immigrati. Servizi e interventi rivolti alla salute mentale. Servizi collegati alle dipendenze.

Nucleo tematico 6: Allestimento e cura dell'ambiente di vita delle persone in difficoltà e norme di sicurezza. Contenuti correlati

Qualità della vita e disabilità. Il sistema di gestione della qualità e la sua certificazione.

Nucleo tematico 7: Attività educative, di animazione, ludiche e culturali in rapporto alle diverse tipologie di utenza.

Contenuti correlati

Attività educative all'interno dei piani di intervento individualizzati a favore delle fasce deboli. Attività di animazione per disabili ed anziani.

Nucleo tematico 8: *Inclusione socio-culturale di singoli o gruppi, prevenzione e contrasto all'emarginazione e alla discriminazione sociale.*

Contenuti correlati

La promozione della salute delle fasce deboli e trattamenti psicoterapeutici di singoli e di gruppi. Integrazione scolastica ed inserimento lavorativo. La disabilità nello sport, nell'ippoterapia e nella musicoterapia. Attività di animazione per disabili.

La durata della prova, in base a quanto previsto nei Quadri di riferimento allegati al D.M. n. 164/2022, può essere compresa tra sei e otto ore ed è valutata con una griglia che riporta indicatori e punteggi massimi relativi al Quadro di riferimento, opportunamente declinata, in descrittori e relativi punteggi, dai dipartimenti d'istituto.

8.2 Educazione Civica

Le 33 ore annue dedicate alla disciplina sono state svolte con il ricorso a strategie didattiche quali lezione frontale, lettura e analisi guidata di testi, problem-solving, produzione di schede e mappe concettuali, esercizi individuali e di gruppo, visione e commento di video, film, partecipazione a conferenze o altri eventi organizzati dalla biblioteca didattica innovativa e pertinenti con il nodo concettuale affrontato. Inoltre, si è fatto ricorso a strategie organizzative quali: ricerca- azione, attività d'insegnamento personalizzato o per piccoli gruppi, cooperative learning, attività







laboratoriali. Si riportano di seguito i contenuti svolti in relazione a ciascun nucleo concettuale.

NUCLEO CONCETTUALE 1 – COSTITUZIONE			
Insegnamenti coinvolti e	Disciplina	Saperi	
saperi mobilitati	Lingua inglese e microlingua	American Election Day: how to read discourses and how to learn the use of registers.	
		View of the American vote system.	
	Laboratorio per i servizi Socio-Sanitari	Ricerca di una poesia o canzone sul tema della disabilità e realizzazione di un disegno pertinente con la tecnica dell'origami. Ricerca su un atleta paralimpico: biografia e realizzazione di un disegno con tecnica del collage con uso di quotidiani. Sul tema della salute mentale, ricerca sulla poetessa ALDA MERINI: biografia, trascrizione del testo di una poesia e disegno pertinente con tecnica libera	
	Psicologia generale e applicata	Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne con le esperte dell'Osservatorio "Giulia e Rossella" di Barletta, dal titolo "Spazio di riflessione sulla prevenzione e sul contrasto della violenza di genere"	
	Igiene e cultura medico- sanitaria	Collegamento con la biblioteca didattica innovativa in occasione della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne con le esperte dell'Osservatorio "Giulia e Rossella" di Barletta, dal titolo "Spazio di riflessione sulla prevenzione e sul contrasto della violenza di genere"	
		Film "Maria Montessori" la nouvelle Femme	
		Lettura e analisi guidata dell'articolo del Corriere della sera "Disabilità e la chimera lavoro"	
		Visita guidata alla Lega del filo D'oro di Molfetta E.T.S. Conferenza "Prevenzione dei disturbi alimentari", nell'ambito delle iniziative del Wannà festival	
		Conferenza "Elettorato attivo"	
	Diritto, economia e tecn. amm. del settore socio- sanitario	La Carta dei servizi sociali Tutela della privacy e dei dati personali La violenza di genere Giornata della donazione-incontro a cura dell'AVIS Digital transformation nel settore sanitario	







	T	,
	Lingua e letteratura italiana,	"Immagini e parole nelle campagne per il 25 novembre,
	Storia	Giornata internazionale contro la violenza sulle donne".
		Attività progettata e realizzata dalla docente, legata alla
		giornata internazionale per l'eliminazione della violenza
		contro le donne: analisi dei contenuti e dei linguaggi delle
		campagne di sensibilizzazione proposte guidata dalla
		docente, discussione con la classe, laboratorio di scrittura e
		verifica orale sull'argomento.
		Progetto formativo "Bella Amò" per la prevenzione dei
		comportamenti prevaricanti nelle relazioni affettive.
		Evoluzione della condizione femminile nell'Italia
		contemporanea; la figura di Giacomo Matteotti; il reato di
		apologia del fascismo.
	NUCLEO CONCETTUALE 2	- SVILUPPO SOSTENIBILE
Insegnamenti coinvolti e	Disciplina	Saperi
saperi mobilitati	Diritto, economia e tecn.	Green economy
	amm. del settore socio-	
	sanitario	
	Lingua e letteratura italiana	Sondaggio al fine di conoscere, documentare e descrivere il
		livello di partecipazione degli studenti a temi sociali e di
		attualità, nell'ambito delle attività legate ai percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari di cui al DM 19/24.
		C laboratorian co-curriculan di cui di Divi 17/24.







8.3Simulazioni effettuate dalla classe

PRIMA PROVA

Le simulazioni sono avvenute nelle seguenti date:

20/03/2025 ; 11/04/2025. Entrambe le simulazioni hanno avuto durata di ore 6.

SECONDA PROVA

Le simulazioni sono avvenute nelle seguenti date:

28/03/2025; 06/05/2025. Entrambe le simulazioni hanno avuto una durata di 6 ore.

COLLOQUIO

Li simulazioni avverranno nelle seguenti date:

20/05/2025 e 30/05/2025. Entrambe le simulazioni avranno una durata di 3 ore.

Le simulazioni delle prove scritte – custodite dal docente responsabile della disciplina - sono a disposizione per la presa visione da parte del Presidente di commissione.

9. GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Si riportano le griglie di valutazione delle prove scritte e del colloquio adottate dai dipartimenti e utilizzate per la valutazione delle prove oggetto delle simulazioni

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA ESAME DI STATO

	PARTE GENERALE			
Indicatori	ri Descrittori			
	Eccellente sviluppo logico del testo con un'eccellente coerenza e coesione testuale e pertinenza alla traccia.	19-20		
	Ottimo sviluppo logico del testo con un'ottima coerenza e coesione testuale e pertinenza alla traccia.	17-18		
0	Buono sviluppo logico del testo con una buona coerenza e coesione testuale e pertinenza alla traccia.	15-16		
Organizzazione del testo: ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Discreto sviluppo logico del testo con una discreta coerenza e coesione testuale e pertinenza alla traccia.	13-14		
	Sufficiente sviluppo logico del testo, coerenza e coesione del testo e pertinenza alla traccia.	11-12		
	Mediocre sviluppo logico del testo, coerenza e coesione del testo. Scarsa pertinenza alla traccia.	9-10		
	Testo insufficiente nello sviluppo logico e insufficiente pertinenza alla traccia.	5-8		
	Testo gravemente disorganico.	1-4		
Competenza linguistica: Ricchezza e padronanza	Eccellente utilizzo del registro linguistico e del lessico specifico pertinente al contesto. Stile spiccatamente personale e originale.	19-20		
lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia,	Ottimo registro linguistico, ricco di termini specifici. Rispettate le regole morfosintattiche con uno stile personale e originale.	17-18		







morfologia, sintassi) uso corretto ed efficace della	Registro linguistico buono con utilizzo del linguaggio specifico e uno stile personale e con spunti di originalità.	15-16
punteggiatura	Registro linguistico discreto, con un limitato utilizzo del linguaggio specifico. Le regole morfo-sintattiche sono rispettate.	13-14
	Lessico coerente. Sono presenti lievi violazioni di alcune regole morfo-sintattiche e dell'uso della punteggiatura.	11-12
	Lessico parzialmente coerente. Sono presenti alcune violazioni delle regole morfosintattiche e dell'uso della punteggiatura.	9-10
	Testo con frequenti errori, esposizione farraginosa e lessico spesso improprio.	5-8
	Testo gravemente scorretto. Lessico improprio.	1-4
	Eccellente capacità di rielaborazione critica e personale della proposta.	19-20
	Ottima capacità di rielaborazione critica e personale della traccia proposta.	17-18
	Buona capacità di rielaborazione critica e personale della traccia proposta.	15-16
Competenza culturale e critica:	Discreta capacità di rielaborazione critica e personale della traccia proposta.	13-14
Espressione di giudizi critici e	Sufficiente capacità di rielaborazione critica e personale della traccia proposta.	11-12
valutazioni personali	Mediocre capacità di rielaborazione critica e personale della traccia proposta.	9-10
	Insufficiente capacità di rielaborazione critica e personale della traccia proposta.	5-8
	Assenza di rielaborazione critica e personale della traccia proposta.	1-4

	TIPOLOGIA A				
Indicatori	Descrittori	Range di punteggio	Punteggio assegnato		
	Ottimo rispetto dei vincoli della consegna. L'elaborazione testuale richiesta è fluida e ricca di spunti di originalità.	9-10			
	Buon rispetto dei vincoli della consegna. Buona capacità di elaborazione testuale richiesta dalla consegna.	7-8			
Rispetto dei vincoli della consegna	Basilare rispetto dei vincoli della consegna. Lievi errori nell'applicazione della forma di elaborazione testuale richiesta.	5-6			
	Insufficiente rispetto dei vincoli della consegna. Numerosi errori nell'applicazione della forma di elaborazione testuale richiesta.	3-4			
	Assente o gravemente lacunoso il rispetto dei vincoli della consegna.	1-2			
	Ottima comprensione del testo complessivo., Gli snodi tematici e stilistici sono affrontati brillantemente.	9-10			
	Buona comprensione del testo a livello globale. Gli snodi tematici e stilistici sono affrontati validamente.	7-8			
Comprensione del senso complessivo del testo	Sufficiente comprensione del testo a livello globale. Gli snodi tematici e stilistici sono affrontati con la presenza di qualche errore.	5-6			
	Insufficiente comprensione del testo a livello globale. Gravi errori nell'affrontare gli snodi tematici e stilistici.	3-4			
	Assente o del tutto errata comprensione del testo a livello globale.	1-2			
	Analisi testuale corretta, approfondita, personale e critica.	9-10			
Analisi lessicale,	Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica buona.	7-8			
sintattica, stilistica e retorica	Analisi globalmente sufficiente del testo.	5-6	_		
	Analisi del testo insufficiente e lacunosa.	3-4			







	Analisi del testo assente.	1-2		
	Interpretazione ottima o eccellente del testo.	9-10		
	Interpretazione discreta o buona del testo.	7-8		
Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpretazione mediocre o sufficiente del testo.	5-6		
e articolata del testo	Interpretazione lacunosa o insufficiente del testo.	3-4		
	Interpretazione assente o errata del testo.	1-2		
TOTALE		SOMMA PARTE GENERALI E TIPOLOGIA A		
			/100	

	TIPOLOGIA B		
Indicatori	Descrittori	Range di punteggio	Punteggio assegnato
	Individuazione precisa e puntuale della tesi e delle argomentazioni del testo proposto con ottima capacità rielaborativa.	14-15	
	Individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni del testo proposto con accenni di rielaborazione.	11-13	
ndividuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel esto proposto	Individuazione basilare della tesi e delle argomentazioni del testo proposto.	8-10	
	Individuazione insufficiente della tesi e delle argomentazioni del testo proposto.	4-7	
	Individuazione della tesi e delle argomentazioni del testo proposto gravemente lacunosa.	1-3	
	Ottima struttura argomentativa del percorso ragionativo. I connettivi sono usati in modo pertinente e personale.	14-15	
	Buona struttura argomentativa del percorso ragionativo. I connettivi sono usati in modo adeguato.	11-13	
Sviluppo del percorso ragionativo	Basilare struttura argomentativa del percorso ragionativo. I connettivi sono usati in modo semplice e la struttura è paratattica.	8-10	
	Insufficiente struttura argomentativa del percorso ragionativo. I connettivi sono usati in modo inadeguato.	4-7	
	Assenza di una struttura argomentativa nel percorso ragionativo o gravemente incoerente.	1-3	
	Ottimi ed efficaci riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione.	9-10	
	Buoni riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione.	7-8	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati	Basilari riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione.	5-6	
per sostenere l'argomentazione	Insufficienti riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione.	3-4	
	Assenza di riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione o fortemente incoerenti.	1-2	
	TOTALE	SOMMA PARTE GENE TIPOLOGIA B	ERALE E
			/10







TIPOLOGIA C				
Indicatori	Descrittori	Range di punteggio	Punteggio assegnato	
	Ottima esposizione e organizzazione del testo anche rispetto a intitolazione ed eventuale paragrafazione	9-10		
Pertinenza del testo rispetto	Buona esposizione e organizzazione del testo anche rispetto a intitolazione ed eventuale paragrafazione	7-8		
alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e	Sufficiente esposizione e organizzazione del testo anche rispetto a intitolazione ed eventuale paragrafazione	5-6		
dell'eventuale paragrafazione	Insufficiente esposizione e organizzazione del testo anche rispetto a intitolazione ed eventuale paragrafazione	3-4		
	Assente o incoerente l'esposizione e l'organizzazione del testo anche rispetto a intitolazione ed eventuale paragrafazione	1-2		
	Ottimo sviluppo del ragionamento globale e specifico. I connettivi sono usati in modo pertinente e personale.	14-15		
	Buono sviluppo del ragionamento globale e specifico. Uso globalmente appropriato dei connettivi.	11-13		
Sviluppo dell'esposizione	Sufficiente sviluppo del ragionamento globale, con una struttura prevalentemente paratattica.	8-10		
	Insufficiente sviluppo del ragionamento globale. Uso dei connettivi quasi del tutto assente	4-7		
	Assente o incoerente sviluppo dell'esposizione	1-3		
	Ottima articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali a sostegno della tesi.	14-15		
	Efficace articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali a sostegno della tesi.	11-13		
Articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Basilare articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali a sostegno della tesi.	8-10		
	Insufficiente articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali a sostegno della tesi.	4-7		
	Assente o incoerente articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali a sostegno della tesi.	1-3		
	TOTALE	SOMMA PARTE GENE TIPOLOGIA C	RALE E	
			/100	







GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA (Quadri di riferimento D.M. n. 164 del 16/06/2022)

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
	Il registro linguistico rispetta il lessico specifico pertinente al contesto professionale e lo stile è adatto allo scopo comunicativo con elementi di originalità	4
UTILIZZO DEL PATRIMONIO LESSICALE ED ESPRESSIVO	Il registro linguistico rispetta il lessico specifico pertinente al contesto professionale e lo stile è adatto allo scopo comunicativo	3
DELLA LINGUA ITALIANA SECONDO LE ESIGENZE	Il registro linguistico rispetta in maniera essenziale il lessico specifico pertinente al contesto professionale e lo stile è semplice ma adatto allo scopo comunicativo	2,5
COMUNICATIVE DEL CONTESTO PROFESSIONALE.	Il registro linguistico rispetta in maniera parziale il lessico specifico pertinente al contesto professionale. Sono presenti imprecisioni lessicali ed espressive.	2
	Il registro linguistico è privo del lessico specifico pertinente al contesto professionale. Sono presenti gravi errori lessicali ed espressivi	1
UTILIZZO DI UNA	L'elaborato ha una logica espositiva coerente e denota un uso consapevole e delle informazioni e dei materiali forniti	3
STRUTTURA LOGICO ESPOSITIVA COERENTE A	L'elaborato ha una logica espositiva essenziale e denota un uso semplice ma efficace delle informazioni e dei materiali forniti	2
QUANTO RICHIESTO DALLA TIPOLOGIA DI PROVA	L'elaborato ha una logica espositiva parziale e denota un uso impreciso delle informazioni e dei materiali forniti	1,5
	L'elaborato ha una logica espositiva lacunosa e denota un uso impreciso delle informazioni e dei materiali forniti	1
	Conoscenze approfondite. L'elaborato denota una eccellente padronanza dei nuclei tematici previsti dalla traccia.	5
PADRONANZA DELLE CONOSCENZE RELATIVE AI	Conoscenze adeguate. L'elaborato denota una buona padronanza dei nuclei tematici previsti dalla traccia.	4
NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI DI	Conoscenze basilari. L'elaborato denota un' essenziale conoscenza dei nuclei tematici previsti dalla traccia.	3
RIFERIMENTO DELLA PROVA	Conoscenze parziali o imprecise. L'elaborato denota una parziale conoscenza dei nuclei tematici previsti dalla traccia.	2
	Conoscenze insufficienti. L'elaborato denota un' inadeguata conoscenza dei nuclei tematici previsti dalla traccia.	1,5
	Conoscenze frammentarie. L'elaborato denota una lacunosa conoscenza dei nuclei tematici previsti dalla traccia.	1
	L'elaborato denota un'eccellente conoscenza delle competenze professionali utili allo svolgimento della prova, identificando le figure professionali e operative e i loro ruoli all'interno dei gruppi di lavoro e delle reti formali e informali	8
	L'elaborato denota un'ottima conoscenza delle competenze professionali utili allo svolgimento della prova, identificando le figure professionali e operative e i loro ruoli	7
RICORSO AGLI ASPETTI DELLE COMPETENZE	L'elaborato denota una buona conoscenza delle competenze professionali utili allo svolgimento della prova, identificando le figure professionali e operative e i loro ruoli	6
PROFESSIONALI SPECIFICHE UTILI A CONSEGUIRE LE	L'elaborato denota una conoscenza basilare delle competenze professionali utili allo svolgimento della prova, identificando le principali figure professionali e operative e i loro ruoli	5
FINALITÀ DELL'ELABORATO	L'elaborato denota una conoscenza parziale delle competenze professionali utili allo svolgimento della prova, identificando alcune figure professionali e operative e i loro ruoli	4
	L'elaborato denota una conoscenza insufficiente delle competenze professionali utili allo svolgimento della prova, identificando in maniera errata o imprecisa le figure professionali e operative e i loro ruoli	3
	L'elaborato denota una conoscenza insufficiente delle competenze professionali utili allo svolgimento della prova, non identificando le figure professionali e operative e i loro ruoli	2
	L'elaborato denota una conoscenza frammentaria delle competenze professionali utili allo svolgimento della prova e dei loro ruoli	1
TOTALE PROVA		/20







GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO (All. A O.M. 67/2025)

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
1	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
collegarle tra loro	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
İ	IV	E in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
İ	V	E in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	1
Capacità di argomentare in maniera critica e personale,	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
rielaborando i contenuti acquisiti	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
İ	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
İ	IV	E in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	E in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
lessicale e semantica, con specifico riferimento al	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
straniera	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	_
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a	II	E in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	1
partire dalla riflessione sulle esperienze personali	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	E in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	1
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
totale della prova		Punteggio		/20







10. CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

Disciplina: Lingua e letteratura italiana

Docente: Simona Maffei Ore settimanali: 4

Valutazione finale del percorso:

Nel corrente anno scolastico, il livello di partecipazione e di interesse dimostrato dalla classe è stato globalmente inferiore rispetto al terzo e al quarto anno. Si sono rilevate diffuse criticità inerenti la discontinuità dell'impegno e, in qualche caso, anche della frequenza delle lezioni, che hanno inevitabilmente comportato un calo generale del profitto e dei ritardi nello svolgimento degli argomenti previsti. Gli interventi di recupero e di consolidamento delle numerose lacune accumulate sono stati accolti dalla classe positivamente, ma talvolta sono emersi degli atteggiamenti caratterizzati da scarso senso di responsabilità e/o da una mancanza di piena consapevolezza dei propri doveri.

Sono stati periodicamente proposti laboratori ed esercizi di scrittura, attività di lettura, comprensione, analisi e interpretazione di testi in aula, al fine di consolidare e sviluppare le competenze e le abilità necessarie per affrontare le prove d'esame. Soprattutto per quanto concerne la produzione scritta, i risultati ottenuti sono stati spesso non adeguati e frequentemente hanno confermato lo scarso impegno profuso da alcuni studenti a casa e a scuola.

La maggioranza dei discenti ha raggiunto un livello base di competenze, abilità e conoscenze. Tuttavia è opportuno precisare che, per diversi componenti della classe, questo risultato è stato conseguito con molte complicazioni, dovute prevalentemente a uno studio non costante e strumentale.

Non sono mancate le criticità anche per quanto concerne le relazioni tra pari. Le problematiche riscontrate da questo punto di vista, già parzialmente presenti nei due anni precedenti e aggravatesi ulteriormente, hanno frequentemente impedito di utilizzare il gruppo classe come risorsa efficace per sostenere gli apprendimenti dei ragazzi più in difficoltà dal punto di vista emotivo e didattico.

Metodologie e ausili didattici utilizzati:

Punto di partenza imprescindibile delle lezioni, prevalentemente partecipate e contraddistinte da brainstorming, didattica compensativa e metodologia laboratoriale, sono state considerate le esperienze di vita degli studenti intese come arricchimento e come base per la promozione degli apprendimenti. Per quanto concerne la didattica compensativa, si evidenzia come attraverso la pluralità di linguaggi comunicativi messi in campo si sia inteso rispondere alle esigenze dei diversi stili di apprendimento presenti nel contesto classe. Tutte le metodologie e le strategie didattiche utilizzate sono state orientate e riviste in itinere alla luce delle criticità emerse durante l'anno scolastico, al fine di promuovere la partecipazione e l'interesse dei discenti collocandoli al centro del processo di apprendimento.

Relativamente agli ausili didattici, si è fatto ricorso ai seguenti: libro di testo in adozione (A. Roncoroni, M. M. Cappellini, E. Sada, *La mia nuova letteratura. Dall'Unità d'Italia a oggi* 3, C. Signorelli scuola), classe virtuale, ulteriori testi e materiale multimediale, audiovisivo o cartaceo di supporto, fornito dalla docente ed adeguato ai diversi stili di apprendimento e alle difficoltà rilevate, in un'ottica di inclusione e personalizzazione.

Contenuti svolti:

UDA 1 - LA CULTURA DI FINE OTTOCENTO TRA SCIENZA E PROGRESSO

IL DIFFICILE PASSAGGIO TRA OTTOCENTO E NOVECENTO: IL RAPPORTO TRA SCIENZA E PROGRESSO

NATURALISMO E VERISMO

GIOVANNI VERGA: PENSIERO, POETICA, LE NOVELLE E I ROMANZI

IL CICLO DEI VINTI: I MALAVOGLIA E MASTRO-DON GESUALDO

TESTI LETTERARI DI GIOVANNI VERGA AFFRONTATI: DA VITA NEI CAMPI LE NOVELLE ROSSO MALPELO E LA LUPA; DA NOVELLE RUSTICANE LA NOVELLA LA ROBA; DA PER LE VIE, LA NOVELLA VIA CRUCIS; DAL ROMANZO I MALAVOGLIA, CAPITOLO I, BRANO DEL LIBRO DI TESTO LA FAMIGLIA MALAVOGLIA; CAPITOLO IX, BRANO DEL LIBRO DI TESTO IL VECCHIO E IL







GIOVANE; DAL ROMANZO MASTRO-DON GESUALDO, PARTE IV, CAP. V, BRANO DEL LIBRO DI TESTO LA MORTE DI GESUALDO.

UDA 2- IL NOVECENTO AVANGUARDISTA

LE COORDINATE TEORICHE DEL DECADENTISMO E DELLE AVANGUARDIE DEL NOVECENTO SIMBOLISMO ED ESTETISMO

GABRIELE D'ANNUNZIO: PENSIERO E POETICA. ESTETISMO, PANISMO E SUPEROMISMO; L'ISPIRAZIONE UNITARIA NELLA POESIA E NELLA PROSA.

FUTURISTI, CREPUSCOLARI E VOCIANI; LA POETICA DI MARINETTI: «PAROLE IN LIBERTÀ» GIOVANNI PASCOLI: PENSIERO E POETICA

TESTI LETTERARI AFFRONTATI: DI GIOVANNI PASCOLI, *LAVANDARE*, *X AGOSTO*, *Il LAMPO*, *LA MIA SERA*; DI GIOSUE CARDUCCI, *PIANTO ANTICO*; DI GABRIELE D'ANNUNZIO, *LA PIOGGIA NEL PINETO*, *IL PIACERE*, I, 1 (BRANO DEL LIBRO DI TESTO *L'ATTESA DELL'AMANTE*); *NOTTURNO* (BRANO DEL LIBRO DI TESTO S*CRIVO NELL'OSCURITÀ*); PASSI RIPORTATI NEL LIBRO DI TESTO DA *IL MANIFESTO DEL FUTURISMO* E DAL *MANIFESTO TECNICO DELLA LETTERATURA FUTURISTA* DI FILIPPO TOMMASO MARINETTI; DA *ZANG TUMB TUMB* DI FILIPPO TOMMASO MARINETTI, BRANO DEL LIBRO DI TESTO I*L BOMBARDAMENTO DI ADRIANOPOLI*; DI DINO CAMPANA, *IN UN MOMENTO*; DI GUIDO GOZZANO, *LA SIGNORINA FELICITA*, *OVVERO LA FELICITÀ*, I, VV. 1-18 e III, VV. 73-90.

UDA 3 - LA LETTERATURA DELL'IO

COORDINATE STORICHE E FILOSOFICHE ALLA BASE DEL NUOVO ROMANZO EUROPEO DEL "FLUSSO DI COSCIENZA"

L'INETTO NELLA PROSA DI ITALO SVEVO E DI LUIGI PIRANDELLO: IL PENSIERO E LA POETICA ALLA BASE DELLE OPERE DEI DUE AUTORI; LA COSCIENZA DEL PERSONAGGIO.

LA COSCIENZA DI ZENO DI ITALO SVEVO.

LE NOVELLE PER UN ANNO E IL FU MATTIA PASCAL DI LUIGI PIRANDELLO.

TESTI LETTERARI AFFRONTATI: DI LUIGI PIRANDELLO, *LA PATENTE*, *IL TRENO HA FISCHIATO*, *IL FU MATTIA PASCAL*, CAP. VIII, BRANODEL LIBRO DI TESTO *LA NASCITA DI ADRIANO MEIS*; DI ITALO SVEVO, *LA COSCIENZA DI ZENO*: BRANI DAL LIBRO DI TESTO (*PREFAZIONE E PREAMBOLO*; CAP. III, *L'ULTIMA SIGARETTA*).

UDA 4 - LA POESIA TRA LE DUE GUERRE

GIUSEPPE UNGARETTI: IL PENSIERO E LA POETICA.

L'ERMETISMO.

EUGENIO MONTALE: IL PENSIERO E LA POETICA. IL «MALE DI VIVERE» E LA FIGURA DELLA DONNA.

UMBERTO SABA: IL PENSIERO E LA POETICA. ANTIERMETISMO E ASPETTO FAMILIARE.

TESTI LETTERARI AFFRONTATI: DI GIUSEPPE UNGARETTI, LE POESIE *SAN MARTINO DEL CARSO, VEGLIA, FRATELLI, SONO UNA CREATURA, SOLDATI, NON GRIDATE PIÙ* E *NATALE*; DI SALVATORE QUASIMODO, *ED È SUBITO SERA* E *MILANO, AGOSTO 1943*; DI EUGENIO MONTALE, *SPESSO IL MALE DI VIVERE HO INCONTRATO, NON RECIDERE, FORBICE, QUEL VOLTO* E *HO SCESO, DANDOTI IL BRACCIO*; DI UMBERTO SABA, *A MIA MOGLIE*.

UDA 5 - IL NEOREALISMO E IL SECONDO NOVECENTO

CARATTERISTICHE DELLA LETTERATURA NEOREALISTA.

CESARE PAVESE E IL «MESTIERE DI VIVERE».

PRIMO LEVI: POESIA E PROSA. L'AMORE E LA MEMORIA.

TESTI LETTERARI AFFRONTATI: DA CESARE PAVESE, *IL MESTIERE DI VIVERE. DIARIO 1935-1950*, 18 DICEMBRE 1937, 14 LUGLIO 1950,17 agosto 1950, 297 v e 298 r; DI PRIMO LEVI, BRANO DEL LIBRO DI TESTO «*QUESTO È L'INFERNO*» DA *SE QUESTO È UN UOMO*, CAP. 2; DI PRIMO LEVI, LE POESIE *SHEMÀ* E *11 FEBBRAIO 1946*.

UDA 6 - PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO







LA RELAZIONE: SUPPORTO NELLA STESURA DELLA RELAZIONE DEL P.C.T.O.

UDA 7 - POTENZIAMENTO DELLE ABILITÀ LINGUISTICHE

LA TIPOLOGIA A DELL'ESAME DI STATO LA TIPOLOGIA B DELL'ESAME DI STATO LA TIPOLOGIA C DELL'ESAME DI STATO

POTENZIAMENTO DELLE ABILITÀ DI LETTURA E RIFLESSIONE SULLA LINGUA

Disciplina: **Storia**Docente: Simona Maffei
Ore settimanali: 2

Valutazione finale del percorso:

La classe ha prevalentemente raggiunto un livello base di conoscenze, abilità e competenze relative alla disciplina, in diversi casi con fatica a causa di una notevole discontinuità dell'impegno e talvolta anche della frequenza delle lezioni. Nel corso delle spiegazioni e delle attività laboratoriali svolte in aula finalizzate all'analisi di materiali e fonti di diversa tipologia, alcuni studenti hanno manifestato spesso disinteresse, limitandosi a uno studio strumentale in vista delle verifiche orali da sostenere. Inoltre, le criticità inerenti le relazioni tra pari non hanno spesso permesso di utilizzare il gruppo classe come risorsa efficace per sostenere gli apprendimenti dei ragazzi maggiormente in difficoltà dal punto di vista emotivo e didattico. Si è pertanto resa necessaria una marcata semplificazione dei contenuti e si è cercato di motivare costantemente i discenti allo studio della disciplina, evidenziandone l'importanza imprescindibile per la piena comprensione del mondo contemporaneo e per fornire il proprio contributo positivo e costruttivo di cittadini alla società. Un ulteriore aspetto che si è messo in luce costantemente in aula è la stretta connessione tra le discipline Storia e Lingua e letteratura italiana. A tal proposito, è stata attribuita particolare attenzione al corretto utilizzo dei testi letterari come fonte storica.

Metodologie e ausili didattici utilizzati:

Le lezioni, prevalentemente partecipate, sono state caratterizzate da brainstorming, didattica compensativa e metodologia laboratoriale. Per quanto concerne quest'ultima, sono state proposte delle attività di approfondimento sui principali argomenti affrontati, guidate dalla docente e orientate all'analisi di materiali e fonti storiche di diversa tipologia: opere d'arte, articoli di giornale, manifesti, testi letterari ecc. Relativamente agli ausili didattici si è fatto ricorso ai seguenti: libro di testo in adozione (Silvio Paolucci, Giuseppina Signorini, *La nostra storia, il nostro presente. Il Novecento e oggi 3*, Zanichelli Editore), classe virtuale, ulteriori testi e materiale multimediale, audiovisivo o cartaceo di supporto, fornito dalla docente ed adeguato ai diversi stili di apprendimento e alle difficoltà rilevate, in un'ottica di inclusione e personalizzazione.

Contenuti svolti

UDA 1 - L'INIZIO DEL XX SECOLO

LA BELLE ÈPOQUE L'ETÀ GIOLITTIANA I NAZIONALISMI

UDA 2 - LA PRIMA GUERRA MONDIALE E LA RIVOLUZIONE RUSSA

LA PRIMA GUERRA MONDIALE VINCITORI E VINTI

LA RIVOLUZIONE RUSSA

UDA 3 - IL PRIMO DOPOGUERRA

IL NOVECENTO - IL SECOLO DELLE MASSE LA REPUBBLICA DI WEIMAR

IL FASCISMO IN ITALIA

LA CRISI DEL '29 E IL NEW DEAL







UDA 4 - VERSO LA SECONDA GUERRA MONDIALE

LA GERMANIA DI HITLER
L'URSS DI STALIN
LA SECONDA GUERRA MONDIALE
L'ITALIA NEL SECONDO CONFLITTO MONDIALE
UDA 5 - DOPOGUERRA E RICOSTRUZIONE
IL SECONDO DOPOGUERRA E LA GUERRA FREDDA
LA NASCITA DELLA REPUBBLICA
LA COSTITUZIONE
UDA 6 - VERSO IL MONDO ATTUALE
IL SESSANTOTTO ITALIANO
IL TERRORISMO
LE MAFIE

Disciplina: Matematica

Docente: Prof. Savella Salvatore

Ore settimanali: 3

Valutazione finale del percorso:

La classe globalmente si è dimostrata sufficientemente interessata, anche se con altalenanti livelli di partecipazione e di entusiasmo. L'attività didattica si è svolta rispettando la programmazione preventivata, anche se in talune unità di apprendimento si è reso necessario effettuare qualche aggiustamento in relazione al cospicuo numero di ore di lezione sacrificato per altre attività scolastiche collaterali e in relazione ad uno studio non sempre costante che ha necessitato continui richiami e chiarimenti per poter fissare concetti fondamentali della disciplina, imprescindibili per garantire una sufficiente acquisizione delle conoscenze. La classe si è dimostrata in genere disponibile all'attività didattica, anche se alquanto eterogenea al suo interno: gli studenti si sono distinti in due gruppi diversi, il primo costituito da elementi interessati, capaci di concentrazione, partecipi alle lezioni con interventi spesso significativi, l'altro con un approccio più passivo e disinteressato, facili a distrarsi, e con un atteggiamento meno motivato e curioso. Una parte degli studenti ha ascoltato e preso appunti con impegno, altri, invece, pur seguendo comunque le lezioni, hanno avuto un atteggiamento piuttosto dispersivo; il lavoro a casa è generalmente stato eseguito anche se in modo abbastanza sommario e discontinuo. Naturalmente tutto ciò si è riflettuto sui risultati raggiunti: si può notare che il primo gruppo ha dimostrato di aver acquisito una preparazione abbastanza organica e completa, mentre gli studenti dell'altro gruppo si sono destreggiati tra i contenuti della disciplina in modo più frammentario, necessitando di qualche indicazione per orientarsi tra le tecniche e le procedure di calcolo, sia a causa di lacune pregresse, ma anche e soprattutto, per mancanza di impegno e o di interesse. In conclusione si può affermare che gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti, sia pure in misura diversificata, da tutti gli studenti.

Metodologie e ausili didattici utilizzati:

Lezione frontale e partecipata, esercitazioni simulate, presentazione di schemi e mappe concettuali realizzate durante l'attività didattica oppure condivise su Google Classroom, domande guidate, problem solving, esercizi interattivi. Le lezioni teoriche sono state effettuate utilizzando un linguaggio prettamente tecnico ma al tempo stesso accessibile ai ragazzi e accompagnate da numerose esercitazioni svolte in classe per favorire una migliore assimilazione dei contenuti e consentire il raggiungimento dell'autonomia. Si è ritenuto opportuno privilegiare momenti di scoperta e di generalizzazione a partire da casi semplici usando la tecnica di insegnamento per problemi. La disciplina è stata presentata in modo unitario sottolineando i molteplici collegamenti tra le varie parti. L'impostazione metodologica è stata di tipo attivo: agli studenti sono stati lasciati spazi di lavoro autonomo e di gruppo allo scopo di stimolare il loro spirito di ricerca e le loro capacità di rielaborazione personale.I contenuti sono stati introdotti e svolti attraverso unità didattiche costituite da proposte di lavoro,







momenti di verifica, sistemazioni e consolidamenti delle conoscenze. Il libro di testo utilizzato "I colori della matematica, colore giallo, volumi 4 e 5 – Leonardo Sasso" è stato affiancato spesso da sintesi prodotte dal docente e condivise su Google Classroom

Contenuti svolti:

UDA 1 - INTRODUZIONE ALL'ANALISI, DOMINIO E SEGNO

Funzioni reali di variabile reale, dominio, studio del segno, zeri di una funzione

Funzioni e prime proprietà

Intervalli

UDA 2 - LIMITI DI FUNZIONI E FORME INDETERMINATE; ASINTOTI DI FUNZIONI

Le funzioni continue e l'algebra dei limiti

Forme di indecisione di funzioni algebriche

Calcolo degli asintoti verticali

Calcolo degli asintoti orizzontali

Calcolo degli asintoti obliqui

UDA 3 - PUNTI DI DISCONTINUITÀ E GRAFICO PARZIALE DI FUNZIONE

Punti di discontinuità e loro classificazione

Grafico probabile di una funzione

UDA 4 - REVISIONE E POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE

Complementi di algebra

Geometria analitica

Funzioni logaritmiche ed esponenziali

UDA 5 - DERIVATE, SIGNIFICATO GEOMETRICO E CALCOLO

Il concetto di derivata come coefficiente angolare della retta tangente

Derivate di funzioni elementari

UDA 6 - PUNTI ESTREMANTI E PROBLEMI; GRAFICO TOTALE

Lo studio del segno della derivata prima di funzioni razionali

Analisi degli zeri della derivata prima

Crescenza e decrescenza

Punti di massimo e minimo relativo o locale

Grafico totale di funzione

UDA 7 - LETTURA DEL GRAFICO DI UNA FUNZIONE

Individuazione del dominio a partire dal grafico

Intervalli di positività e negatività

Intersezioni con gli assi

Funzioni illimitate e asintoti

Intervalli di crescenza e decrescenza

Massimi e minimi relativi e assoluti

Disciplina: **Scienze Motorie e Sportive** Docente: FIORELLA Pasquale Elia

Ore settimanali: 2

Valutazione finale del percorso:

Nel corso delle attività didattiche la classe ha evidenziato un livello di partecipazione al dialogo educativo generalmente positivo. Tuttavia, non tutti gli studenti hanno mostrato il medesimo impegno, con alcuni dei quali hanno manifestato maggiore dedizione e costanza, rispetto ad altri, durante lo svolgimento delle lezioni. Dal punto di vista motorio e delle lezioni pratiche, le attività proposte dal docente hanno contribuito a mantenere un buon livello di coinvolgimento complessivo, con una discreta interazione da parte di tutto il







gruppo classe.

Al contrario, nelle sessioni di approfondimento teorico, si sono evidenziate delle difficoltà nel mantenere costantemente elevati i livelli di attenzione, con una soglia di concentrazione che si è mostrata variabile nel gruppo classe, e talvolta si sono resi necessari i richiami da parte del docente. L'obiettivo didattico ha sempre puntato a favorire l'acquisizione di un metodo di lavoro autonomo, flessibile e adattabile alle diverse esigenze individuali, con l'intento di stimolare l'interesse e la partecipazione attiva della classe.

Sul versante relazionale, si registra un buon clima di interazione tra studenti e tra questi e il docente, caratterizzato da un atteggiamento complessivamente disciplinato e partecipe. La dinamica di gruppo si è mostrata positiva, contribuendo a creare un ambiente di apprendimento stimolante e rispettoso delle proprie peculiarità e delle differenze altrui.

Metodologie e ausili didattici utilizzati:

Le metodologie didattiche impiegate hanno avuto come scopo primario la creazione di opportunità di apprendimento significative per i discenti, mediante un coinvolgimento attivo del gruppo classe in tutte le fasi della lezione. Le strategie attuate dal docente, che hanno compreso sia spiegazioni teoriche dei concetti disciplinari sia attività pratico-motorie, sono state orientate verso la costruzione di un percorso didattico interattivo ed efficace. l'azione didattica ha previsto esercitazioni pratico-motorie per consolidare l'apprendimento di elementi tecnici propri degli esercizi proposti, seguendo i principi di gradualità del carico, multilateralità e polivalenza del movimento. Le conoscenze teoriche della disciplina, trasmesse attraverso spiegazioni, letture e materiali didattici, hanno contribuito a costruire una base solida per l'apprendimento.

Le scelte metodologiche più appropriate per il raggiungimento degli obiettivi sono state elaborate tenendo conto delle strutture e degli attrezzi disponibili, delle esigenze personali degli studenti rispetto agli esercizi presentati, dell'età auxologica e delle fasi di sviluppo, nonché delle eventuali carenze preesistenti in relazione alle capacità motorie condizionali e coordinative.

Il focus educativo ha mirato a interventi didattici mirati e personalizzati, al fine di fornire agli studenti gli strumenti e le strategie necessarie per affrontare le sfide, migliorare le proprie prestazioni e monitorare i progressi. La proposta del docente, indirizzata sia verso l'aspetto pratico-motorio sia a un approccio metodologico, ha cercato di coinvolgere l'intero gruppo classe, enfatizzando la dimensione ludica della disciplina e promuovendo la socializzazione tra coetanei. Il processo di insegnamento-apprendimento ha pertanto consentito l'acquisizione di competenze disciplinari e trasversali, sostenute da attività motorie e riflessioni teoriche sui concetti fondamentali della disciplina.

Il libro di testo utilizzato è: "Energia Pura /Wellness e Fairplay". Autori: Rampa Alberto Salvetti Maria Cristina. Editore: Juvenilia.

Contenuti svolti:

UDA 1 - LA PERCEZIONE DI SÉ ED IL COMPLETAMENTO DELLO SVILUPPO FUNZIONALE DELLE CAPACITÀ MOTORIE ED ESPRESSIVE

Le capacità motorie legate all'efficienza fisica

Il potenziamento delle capacità coordinative e condizionali

I termini della disciplina appropriati riferiti ai contenuti proposti

UDA 2 - SALUTE, BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA

I principi nutritivi dell'alimentazione

La dieta giornaliera

Il primo soccorso: BLS-D

UDA 3 - LO SPORT, LE REGOLE ED IL FAIR PLAY

Le tecniche dei giochi e degli sport proposti

La terminologia, il regolamento tecnico, il fair play

Le strategie tecnico tattiche dei giochi e degli sport proposti.

Disciplina: Lingua francese







Docente: PEPE Graziana Ore settimanali: 2

Valutazione finale del percorso:

Il percorso didattico ha avuto inizio soltanto a partire dal 20 febbraio, a causa della mancata nomina del docente di lingua francese nella prima parte dell'anno scolastico. Di conseguenza, il lavoro didattico è stato impostato in forma essenziale e mirata, al fine di garantire il raggiungimento delle conoscenze minime previste dal curricolo per l'indirizzo socio-sanitario.

Gli argomenti sono stati selezionati in funzione della loro rilevanza comunicativa e professionale, con particolare attenzione al lessico di base legato al contesto sanitario e assistenziale. La programmazione è stata ridotta e adattata, privilegiando attività di comprensione e produzione scritta. La valutazione si è basata su prove scritte e lavori individuali, tenendo conto dei tempi limitati a disposizione e delle numerose interruzioni dovute ad attività scolastiche previste e programmate nel piano didattico (PCTO, uscite didattiche, ecc.).

Nonostante le difficoltà iniziali, gli studenti hanno mostrato impegno e partecipazione, consentendo il conseguimento degli obiettivi minimi richiesti per la disciplina. La partecipazione è stata nel complesso positiva e gli studenti hanno progressivamente raggiunto una discreta autonomia nella comprensione di testi semplici e nella produzione scritta guidata.

Metodologie e ausili didattici utilizzati:

Il percorso didattico è stato sviluppato attraverso metodologie comunicative, inclusive e operative, con l'obiettivo di favorire l'apprendimento della lingua francese in contesti realistici e professionalizzanti, in linea con il profilo dell'indirizzo socio-sanitario. Sono state adottate le seguenti strategie:

Lezioni frontali interattive per il riepilogo di strutture grammaticali e lessico specifico;

Didattica per competenze, con attività finalizzate allo sviluppo delle abilità di comprensione e produzione scritta e orale;

Attività svolte e condivise tramite la piattaforma Google Classroom per la condivisione di materiali e la consegna di progetti.

Per gli studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES) e Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA), sono stati adottati:

Strumenti compensativi (mappe concettuali e glossari semplificati);

Misure dispensative, quali la riduzione del carico linguistico;

Verifiche personalizzate e adattate, strutturate in modo chiaro;

Attenzione costante alla valutazione formativa e all'incoraggiamento dei progressi individuali.

L'approccio didattico è stato, dunque, orientato alla motivazione, all'inclusione e al rispetto dei diversi stili di apprendimento, mirando a rendere l'apprendimento della lingua funzionale, motivante e collegato al futuro professionale degli studenti.

Contenuti svolti:

UDA 1 - LE MONDE DU TRAVAIL

Les ressourceshumaines Les méthodes de sélection

Le curriculum vitae

UDA 2 - LA FAMILLE

Famille et société globale

Définitions des formes de familles

UDA 3 - LE HANDICAP

Autisme

Syndrome de Down. causes, traitement et prévention Epilepsies: caractéristiques, causes et facteurs de risque

UDA 4 - LES PERSONNES ÂGÉES

La maladie de Parkinson

TEL 0883 959714 | FAX 0883 959715







Disciplina: Lingua inglese e microlingua

Docenti: D'ALOIA Mariateresa

Ore settimanali: 3

Valutazione finale del percorso:

Nel corso dello svolgimento delle attività didattiche, la classe ha inizialmente mostrato molte difficoltà nell'apprendimento dei contenuti disciplinari di microlingua causate dal cambio di metodologia di insegnamento effettuato tra il terzo e il quarto anno. Inizialmente, non comprendendo l'unica studentessa in possesso di certificazione linguistica di livello B2 Cambridge, la classe aveva molta difficoltà ad esprimere concetti di base o ad utilizzare delle strutture di base. Per questo motivo è stato necessario fare un ripasso grammaticale e sintattico durante il quarto anno, partendo dalle strutture e dalla sintassi di base per arrivare alla creazione di frasi strutturate e complesse durante il quinto anno. Per alcuni degli studenti, la difficoltà maggiore è stata riscontrata nella parte scritta della lingua. Attraverso le metodologie, che comprendevano lo svolgimento di esercizi mirati ispirati alle parte del reading e del writing dell'esame Cambridge e che sono stati propedeutici allo svolgimento della prova Invalsi, alla fine del quinto anno tutti gli studenti riescono in modo autonomo ad utilizzare le quattro abilità necessarie per una comunicazione efficace. I livelli di padronanza non sono per tutti gli studenti gli stessi, alcuni hanno bisogno di più tempo per la formulazione delle frasi, mentre altri riescono in modo più veloce a recuperare i contenuti grammaticali, sintattici e di microlingua. Durante l'anno è stato possibile partecipare, per alcuni degli studenti, alle selezioni per entrare nel corso di B1 Cambridge; una sola studentessa risulta ad oggi iscritta al corso Cambridge di livello C1.

Metodologie e ausili didattici utilizzati:

Le metodologie didattiche utilizzate sono state diversificate e sono state utilizzate sia per la parte di microlingua sia le strutture sintattiche e grammaticali. In particolare si è utilizzato il brainstorming, lezioni frontali e partecipate, usando sia il libro di testo che documenti aggiuntivi atti sia a potenziare eventuali carenze, sia a valorizzare le poche eccellenze.

A tale materiali, si aggiunge lo svolgimento di prove scritte volte a verificare sia la parte linguistica, attraverso la lettura di un brano di livello B1 o B2 del QCER seguendo la parte 3 dell'esame di certificazione Cambridge, che quella relativa alla microlingua con la creazione di saggi. Tali prove sono state in questo modo ideate per permettere una serena esposizione dei contenuti appresi e dell'uso delle strutture in base al livello raggiunto da ogni singolo studente.

Le prove e i materiali consegnati, comprendevano tutte la personalizzazione sia dal punto di vista strutturale che valutativo per gli studenti con BES e DSA.

Il libro di testo utilizzato è edito da Zanichelli "Growing into old age".

Contenutisvolti:

UDA 1 – SPEAKING PRACTICE

Giving personal information

Talking about everyday life, experiences in the past, plans for the future

UDA 2- JOB HUNTING

Communication and types of communication

How to read a job advertisement, how to write a CV and a cover letter

Communication in social and health environment

Personal secrecy

UDA 3- TODAY'S FAMILY AND CHILD ABUSE

Different types of family

Parental authority: rights and responsibilities and parents

losing parental authority Adoption: a gift of love

Foster families







Adoption post- disaster situation

Child abuse and sexual abuse: child in childhood and adulthood

how to report child abuse in the UK

UDA 4- DEALING WITH A HANDICAP - COPING WITH SEVERE DISABILITIES: AUTISM, DOWN SYNDROME AND EPILEPSY

Autism Spectrum Disorder (ASD) and Asperger's Syndrome

Causes, symptoms and treatments of ASD

Alternative treatments of ASD

Adults living with ASD

Down Syndrome (DS)

Medical problems associated with DS

Parental screening and diagnosis

Aging and DS

Epilepsy and everyday life

Behaviour and emotions

Driving and recreation activities

Education and employment

UDA-5 ADULTS IN NEED

Minor problems of old age: memory loss; normal memory loss vs Dementia

Loss of bladder control

Major diseases of old age: Alzheimer's disease and treatments

Parkinson's diseases and treatments

UDA 6- POTENZIAMENTO TRASVERSALE DELLE ABILITA' DI LISTENING E READING

Esercitazione di litening; esercitazione di reading modello Cambridge Certification Level B1 and B2, how to write a summary and an essay; esercitazioni di speaking; esercitazioni e potenziamento per lo svolgimento della prova Invalsi

Disciplina: IRC

Docenti: Cannone Patrizia

Ore settimanali: 1

Valutazione finale del percorso:

La classe è stata, nel complesso, partecipativa. Ha mostrato interesse alla disciplina. Ha raggiunto gli obiettivi educativi prefissati, una minoranza ha mostrato evidenti difficoltà nel mantenere un comportamento adeguato durante i momenti di lezione e nei momenti liberi faticando a rispettare le regole scolastiche. La situazione è migliorata nel corso del secondo quadrimestre permettendo il raggiungimento degli obiettivi generali della disciplina giungendo a risultati complessivamente positivi.

Metodologie e ausili didattici utilizzati:

Approfondimento dei contenuti, brainstorming, valorizzazione degli interessi extrascolastici, impulso allo spirito critico e alla creatività, ricerche individuali e/o di gruppo, problem solving, elaborazione di mappe concettuali. Libro di testo: La vita davanti a noi, di Luigi Solinas, casa editrice SEI, riviste specifiche, testi di consultazione a dispense, sussidi audiovisivi, strumenti multimediali. Materiale didattico strutturato modalità pdf secondo i contenuti dei libri di testo, elaborazione di documenti, riferimenti a siti web per la ricerca e la didattica.

Contenuti svolti:

UDA 1- LA BIOETICA

Un'etica per la vita L'ingegneria genetica La PMA

La clonazione riproduttiva







UDA 2- UN'ETICA PER L'AMORE

Il rispetto della vita La morte è un diritto?

Eutanasia, accanimento terapeutico, testamento biologico.

UDA 3- I PERCHÉ DEI GIOVANI

Perché il male?

UDA 4- LA COSTRUZIONE DEL SE'

Conoscenza e consapevolezza di sé Tra sesso e affettività La dipendenza affettiva Riconciliarsi con la propria storia

Video RaiPlay: The Father- Nulla è come sembra.







Disciplina: Psicologia generale e applicata

Docenti: Bruno Daniela Ore settimanali: 4

Valutazione finale del percorso:

Ho conosciuto la classe quest'anno e sin dall'inizio si è mostrata disponibile all'apprendimento, manifestando una partecipazione attiva alle attività e un comportamento corretto, determinando così un clima di lavoro proficuo. Le competenze sono state conseguite in modo differente dagli studenti, in base ai loro ritmi di apprendimento, alle capacità, alle attitudini e all'impegno profuso da ciascuno.

Metodologie e ausili didattici utilizzati:

Per facilitare e supportare lo studio individuale degli studenti e per andare incontro a tutti i loro stili di apprendimento, le metodologie didattiche utilizzate sono state: brainstorming, problem solving, lezione frontale e dialogata, lettura, analisi e commento guidati del testo, presentazione di mappe e schemi. Sono state svolte, durante il corso dell'anno scolastico, esercitazioni sulle tipologie A, B, C e D della seconda prova degli Esami di Stato e simulazioni del colloquio presentando agli studenti prove a stimolo aperto.

Come ausili didattici sono stati utilizzati:

Libro di testo: "Il laboratorio di psicologia generale e applicata 3" di Como, Clemente, Danieli – PARAVIA SANOMA;

Contenuti svolti:

UDA 1- GLI ORIENTAMENTI PSICOLOGICI UTILI PER L'INTERVENTO:

L'apporto della psicoanalisi e la psicoanalisi

infantile;

L'apporto del comportamentismo e del cognitivismo;

L'apporto della psicologia umanistica e della teoria

sistemico-relazionale.

UDA 2- LA PROGETTAZIONE IN AMBITO SOCIALE E SOCIO-SANITARIO:

Lavorare per progetti; La progettazione per la comunità o per gruppi di persone;

La progettazione di un piano di intervento individualizzato;

La rete nel lavoro sociale e socio-sanitario; Gruppi di lavoro e lavoro di gruppo.

UDA 3- L'INTERVENTO SUI MINORI MALTRATTATI E SUI FAMILIARI MALTRATTANTI:

Le fasi e le modalità di intervento sui minori maltrattati;

Le modalità di intervento sui famigliari maltrattanti;

Ii servizi dedicati ai minori;

Un intervento individualizzato per il minore maltrattato.

UDA 4- L'INTERVENTO SUI SOGGETTI DISABILI:

Le modalità di intervento sui comportamenti problema;

Intervenire sulla disabilità motoria e sensoriale;

I servizi a disposizione dei soggetti disabili;

Un intervento individualizzato per il soggetto disabile.

UDA 5- L'INTERVENTO SUI SOGGETTI CON DISAGIO PSICHICO:

L'intervento farmacologico;

L'intervento psicoterapeutico;

Le terapie alternative;

I servizi a disposizione delle persone con disagio psichico;

Un intervento individualizzato per il soggetto con disagio psichico.

UDA 6- L'INTERVENTO SUI SOGGETTI ANZIANI:

Le terapie per contrastare la demenza senile;

I servizi a disposizione dei soggetti anziani;

Un intervento individualizzato per l'anziano con demenza.

UDA 7- L'INTERVENTO SUI SOGGETTI DIPENDENTI:







I trattamenti delle dipendenze;

I servizi a disposizione dei soggetti dipendenti;

Un intervento individualizzato per il soggetto dipendente.

UDA 8- L'INTERVENTO SU DONNE VITTIME DI VIOLENZA, DETENUTI, MIGRANTI:

L'intervento sulle donne vittima di violenza;

L'intervento sui detenuti;

L'intervento sui migranti.

UDA 9- LE PROFESSIONI DEL SETTORE EDUCATIVO, SOCIALE E SOCIO-SANITARIO:

Geriatra, Neuropsichiatra, Psichiatra, Assistente sociale, Educatore professionale e Logopedista.

Disciplina: Diritto, economia e tecn. amm. del settore socio-sanitario

Docenti: Fusiello Angela

Ore settimanali: 4

Valutazione finale del percorso:

Il percorso didattico educativo è iniziato a settembre di quest'anno. La classe ha mostrato, sin dall'inizio, una buona propensione al dialogo, un interesse via via crescente verso la disciplina e un'attenzione particolare nei confronti dei compagni più fragili verso i quali si è dimostrata inclusiva. L'attenzione e la cura della relazione educativa durante lo svolgimento dell'attività didattica, hanno favorito un crescente miglioramento, sia in termini di profitto con conseguenti risultati positivi raggiunti, sia sotto l'aspetto disciplinare. In definitiva la classe ha raggiunto gli obiettivi di apprendimento in termini di abilità, conoscenze e competenze previsti dal Curricolo di Istituto con livelli differenti in relazione al bagaglio culturale ed esperienziale pregresso di ciascuno, alla costanza nello studio e all'impegno profuso nel corso dell'anno scolastico.

Metodologie e ausili didattici utilizzati:

Le metodologie e gli strumenti utilizzati hanno avuto come finalità quella di favorire e facilitare l'apprendimento da parte di tutti gli studenti, con un'attenzione particolare nei confronti degli studenti con Bisogni Educativi Speciali. In particolare. si è fatto ricorso alle seguenti metodologie:lezione frontale, lezione frontale partecipata, lavori di gruppo, brainstorming, problem solving, circle time.Strumenti utilizzati per la didattica: libro di testo "Persone, diritti e aziende nel sociale 3 di Rossodivita, Gigante, Pappalepore–PEARSON", materiale didattico (materiali e schede per attività e approfondimenti, sintesi) LIM, piattaforme di apprendimento online (Google Classroom), strumenti multimediali.

Si aggiungono, inoltre, verifiche orali e verifiche scritte periodiche somministrate durante l'anno scolastico, prove di simulazione in preparazione agli Esami di Stato.

Contenuti svolti:

UDA 1 - LA GESTIONE AMMINISTRATIVA E CONTABILE DELLE RISORSE UMANE.

Il lavoro e la Costituzione

Avvio al lavoro e gestione

La sospensione e l'estinzione del rapporto di lavoro

I contratti di lavoro atipici: diritti e doveri degli operatori

La gestione amministrativa delle risorse umane (busta paga, INPS, IRPEF e detrazioni d'imposta)

UDA 2 - FORME E MODALITÀ DI COLLABORAZIONE NELLE RETI FORMALI E INFORMALI

Gli enti e le agenzie che forniscono servizi socio sanitari

Servizi sociali

Terzo settore e la co-progettazione

La rete nel sistema integrato dei servizi sociali

Responsabilità civile degli enti pubblici e del Terzo settore

UDA 3 - L'EROGAZIONE E L'ACCESSO AI SERVIZI SOCIO SANITARI

L'organizzazione dei Servizi Socio Assistenziali







Criteri di accesso al sistema dei servizi sociali La Carta dei Servizi Sociali Tutela della privacy e trattamento dei dati personali

UDA 4-IL FUNDRAISING E IL CROWDFUNDING

Il Fundraising Il Crowdfunding

UDA 5 - SALUTE E BENESSERE

Responsabilità nel settore socio sanitario Etica e deontologia professionale Consenso informato Segreto professionale

Disciplina:Laboratorio per i Servizi Socio-sanitari (metodologie operative)

Docente: Prof.ssa Adduci Annamaria

Ore settimanali: 2

Valutazione finale del percorso:

La classe 5^h ha mostrato interesse e motivazione verso la disciplina durante tutto l'anno scolastico, sia a livello teorico che laboratoriale. Conoscendo questi studenti sin dal primo anno, nel corso degli anni ho potuto instaurare un'efficace e crescente interazione didattico-educativa, ricambiata con entusiasmo da parte loro. Nella valutazione finale emergono livelli di preparazione diversificati, poiché alcune studentesse si attestano su un livello ottimo o eccellente di conoscenze, di abilità e competenze disciplinari, scaturiti da interesse costante, buone capacità di base e studio metodico, mentre il resto della classe ha riportato un discreto o sufficiente livello di conoscenze, abilità e competenze, frutto di un interesse ed una partecipazione non sempre regolari.

Metodologie e ausili didattici utilizzati:

le metodologie utilizzate sono lezione frontale e partecipata, brainstorming, didattica laboratoriale, discussione guidata, lavori individuali, ricerche di approfondimento, cooperative learning, learning by doing, mappe concettuali .Gli ausili didattici utilizzati sono: libro di testo in adozione ("Percorsi di Metodologie Operative Servizi per la sanità e l'assistenza sociale – edizione Zanichelli; Per gli Istituti Professionali indirizzo servizi sociosanitari", Carmen Gatto-Clitt), ricerche ed approfondimenti; testi di consultazione; materiale fotocopiabile, materiale da riciclo e strumenti previsti dalle diverse tecniche ludico-ricreative-espressive.

Contenuti svolti:

UDA 1- IL DISABILE E LE CARATTERISTICHE GENERALI

Chi è il disabile:

La disabilità e l'accettazione

Il ruolo della famiglia e l'accertamento della disabilità;

L'integrazione scolastica del disabile;

La presa in carico del disabile:

Alcune tipologie di disabilità;

Interventi e servizi rivolti ai disabili.

UDA 2- PROMOZIONE DEL BENESSERE DEI DISABILI

Qualità della vita e disabilità;

Integrazione scolastica ed inserimento lavorativo;

La comunicazione facilitata;

La disabilità nello sport, nell'ippoterapia e nella musicoterapia;

Attività di animazione per disabili;

Attività socio-educative per disabili.

UDA 3- LA SALUTE MENTALE E LE DIPENDENZE

Il disturbo mentale e riforma Basaglia;







Le diverse manifestazioni del disturbo mentale: Servizi ed interventi rivolti alla salute mentale;

Le dipendenze patologiche;

Servizi collegati alle dipendenze.

UDA 4- L'IMMIGRATO E LE CARATTERISTICHE GENERALI

L'immigrazione;

La società multiculturale e l'integrazione; Servizi e interventi rivolti agli immigrati;

Il mediatore culturale

UDA 5- I MINORI

Il minore e le sue caratteristiche; Gli interventi e servizi rivolti ai minori

UDA 6- GLI ANZIANI

L' anziano e le sue caratteristiche;

Gli interventi e servizi rivolti agli anziani.

Disciplina: Igiene e cultura medico-sanitaria

Docente: De Nitto Marcella

Ore settimanali: 5

Valutazione finale del percorso:

Al terzo anno sono stata docente della disciplina per questa classe e sono tornata ad esserlo nel quinto anno. La conoscenza degli studenti, dei loro livelli di partenza, delle fragilità ma anche dei punti di forza di ciascuno, mi hanno consentito di mantenere costantemente un dialogo educativo proficuo, anche con gli elementi della classe tendenzialmente più esuberanti od oppositivi. Il profilo della classe è eterogeneo; alcuni studenti si sono distinti in partecipazione e impegno costante nello studio; un'altra parte della classe non è stata sempre impegnata con senso di responsabilità e ha necessitato di numerose sollecitazioni. In definitiva si può concludere che con il percorso svolto, sono stati raggiunti gli obiettivi di apprendimento in termini di abilità, conoscenze e competenze previsti dal curricolo di istituto, ad un livello basilare per alcuni studenti, livello autonomo per buona parte della classe, ed avanzato per pochi.

Metodologie ed ausili didattici utilizzati:

Le metodologie utilizzate sono: lezioni frontali, lezioni dialogate, brainstorming, attività di ricerca individuale, discussioni di gruppo guidate.

Gli ausili didattici sono: libro di testo "Corso di Igiene e Cultura medico-sanitaria" di O. Anni-S. Zani, casa editrice Hoepli, personal computer, schemi, mappe concettuali, riassunti della docente, classroom per condivisione di materiali didattici, power point e sussidi audiovisivi.

UDA 1 - PERIODO PRENATALE, NASCITA, PERIODO POSTNATALE

Cellula zigote e sviluppo dell'organismo

La placenta, la gravidanza e il parto

Fattori teratogeni ed elementi di rischio in gravidanza

Tecniche di indagine e controlli durante la gravidanza

Le malattie da aberrazione cromosomica

Le malattie monogeniche

Capacità vitale del neonato e punteggio di Apgar

Primi giorni di vita, assistenza e controllo nel periodo neonatale

Il latte materno e allattamento artificiale

La malattia emolitica del neonato

La malattia emorragica del neonato

Asfissia neonatale







UDA 2 - LE PATOLOGIE E I DISTURBI INFANTILI PIÙ FREQUENTI

Le malattie esantematiche dell'infanzia. Morbillo, rosolia, varicella

Difetti visivi: miopia, ipermetropia, astigmatismo

Alterazioni posturali

Disturbi gastroenterici dell'infanzia

Nevrosi infantili e depressione infantile

Enuresi ed encopresi

Disturbi del linguaggio e disturbi dell'apprendimento

UDA 3 - LA DIVERSA ABILITÀ

La disabilità intellettiva

Le paralisi cerebrali infantili

La distrofia muscolare

Le epilessie

L'autismo

La sindrome di Down

Interventi terapeutici delle suddette disabilità

UDA 4 - LA SENESCENZA

L'invecchiamento

Alimentazione e regime dietetico nel soggetto anziano

Le malattie cardiovascolari nell'anziano e interventi

Le malattie cerebrovascolari nell'anziano e interventi

Le sindromi neurodegenerative e interventi

Sindrome ipocinetica e piaghe da decubito

Servizi assistenziali e valutazione geriatrica

UDA 5 - INTERVENTI DI EDUCAZIONE ALLA SALUTE

Educazione alla salute e strategie di prevenzione. Le dipendenze

Principali bisogni socio-sanitari dell'utenza e delle comunità

Funzioni e prestazioni di base dell'azienda sanitaria e attività sociosanitarie integrate

Qualifiche e competenze delle figure operanti nei servizi

Principi ed elementi metodologici del lavoro sociale e sanitario

Principali modalità e procedure d'intervento su minori, anziani, persone con disabilità

Linee guida per la stesura di una relazione tecnica o di un progetto d'intervento

11. CREDITO SCOLASTICO

La scheda di attribuzione del credito scolastico, compilata per ogni studente sulla base del D.Lgs. n. 62 del 13 aprile 2017, integrato dalla Legge n.150/2024, è disponibile tra i materiali per la Commissione.

Barletta, 15/05/2025

Il dirigente Antonio Francesco DIVICCARO

SEDE CENTRALE Via Cassandro, 2 | 76121 Barletta - BT TEL 0883 575875 | FAX 0883 575895 SEDE ASSOCIATA

Via Parini, 57 | 76012 Canosa di Puglia - BT TEL 0883 959714 | FAX 0883 959715 www.iissdenittis.edu.it btis046002@pec.istruzione.it | btis046002@istru

btis046002@pec.istruzione.it | btis046002@istruzione.it Codice MIUR: BTIS046002 | C.F. 81003710720